IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 229 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La rappresentanza proporzionale

Non ci saremmo ritornati dopo quanto ne fu detto, se sono pochi giorni appena, in queste colonne, senza il cortese richiamo di un *amico*, che, ritenendoci appunto a quel nostro articolo, ci domanda in che consista realmente il sistema della rappresentanza proporzionale, attorno al quale si va da qualche tempo facendo molto rumore nella stampa politica e nei corridoi di Montecitorio.

La rappresentanza proporzionale, che è indubbiamente, come lo dice la stessa parola, dallo scrutinio di lista, ossia dal Collegio plurinominale, mira ad impedire che le minoranze siano sacrificate nello scrutinio di lista ed escluse, in conseguenza, da ogni partecipazione alla vita politica del paese.

Infatti lo scrutinio di lista puro e semplice, se non è temperato nei suoi effetti, chiude l'accesso alla rappresentanza delle minoranze, basta pochissimi voti ad assicurare la vittoria della intera lista, consentendo così anche maggioranze non numeriche.

Lo dimostra il medio fallito, e diciamolo subito, non per difetto proprio, bensì per il difetto degli uomini che dovevano usarne.

La rappresentanza delle minoranze presuppone già fatto il Collegio, che si contenderà il suffragio degli elettori.

Ma mancando le due liste — e ciò accadde in molti collegi, nei quali, per interessi di campanile o di persone, si rifiutò di fare una lista di coalizione, che era il più curioso miscuglio di tutti i colori dell'arcobaleno politico — venne a mancare la ragione principale, anzi quasi del seggio lasciato alle minoranze.

Il fatto si è che il primo — ed è rimasto quasi solo — ad accogliere il principio della rappresentanza proporzionale e principale che i suoi seguaci magnificarono, come quello che assicurava il sistema elettorale i vantaggi dello scrutinio di lista — ciot, sopprimeva la possibilità della coalizione ed elevava le funzioni del deputato a corregge gli eccessi con lasciare alle minoranze la loro legittima rappresentanza.

* * *

Ma sono principalmente i metodi, coi quali si attua la rappresentanza proporzionale può funzionare, quello del *voto cumulativo* e l'altro *limitato*.

Entrambi con un esempio.

In un collegio, che comprende 20,000 elettori, eletto alla Camera 5 deputati, esiste naturalmente una minoranza, la quale abbia una lista sacrificata perchè esclusa da ogni rappresentanza, malgrado la sua forza numerica.

In questa minoranza si comprende di necessità un solo candidato, tanti voti quanti i deputati, che il Collegio deve eleggere, 5 voti nel caso concreto, che, essa comprende un seggio ed otterrà, quindi, di essere rappresentata nell'Assemblea legislativa.

Se ciò non avvenga, bisogna che la minoranza non riesca a raccogliere il quinto dei voti espressi ed, in tale ipotesi, non potrà, a sua volta, aspirare ad alcun seggio.

Non è il metodo del voto cumulativo, che non è, in fondo, il Buddini vagheggiato di introdurre ora, limitatamente però alle elezioni amministrative.

Le dimissioni del Gabinetto, non se ne parla più.

* * *

Il metodo del *quoziente*, che il Belgio adottò da qualche tempo, consiste nel dividere il numero degli elettori votanti per il numero dei deputati, che il collegio deve nominare, ed assegnare ciascun partito tanti deputati, quante volte il quoziente entra nel numero dei voti ottenuti nel dato partito.

Supposto in un collegio di 7 deputati votanti 70,000 elettori e sono di fronte due liste: la ministeriale, la liberale e la popolare.

Il quoziente di 65,000 diviso per 7 è 9350 in numero.

I voti validi si sono ripartiti come in appresso: lista conservatrice, 38,580; lista liberale, lista popolare, 19,300.

Tre seggi spettavano a 2 ai conservatori, 3 ai liberali e 2 ai popolari.

Ed è questo il sistema, per il quale si agitano alcuni nostri deputati, sperandone grandi benefici all'istituto parlamentare.

Se in realtà che tutti i sistemi elettorali offrono vantaggi e svantaggi e che molti dei difetti, che essi si vogliono responsabili, derivano dagli uomini, anche a molta gioventù la disciplina delle elezioni se non si riformano, col tempo, i costumi elettorali.

Migliorando i costumi, miglioreranno anche la rappresentanza nazionale, perchè tutti gli strumenti elettorali diventano buoni, quando intelligente ed onesto è il corpo elettorale che deve maneggiarli.

Si questa non è opera di un giorno e neppure di una legislatura.

Vediamo, in un prossimo numero del giornale, la scorta delle ultime elezioni del marzo 1909, quali effetti avrebbe avuto sulla composizione dell'assemblea elettiva lo scrutinio di lista con e senza rappresentanza proporzionale. Intanto, prima di finire, ricorderemo che la rappresentanza proporzionale è stata respinta in Svizzera dal *referendum* popolare del 4 novembre 1900 con una maggioranza di 300 mila voti e che, in Francia, se ha ferventi apostoli, ha altresì forti oppositori, specialmente nelle file della maggioranza, che appoggia il presente Ministero.

Un altro caratteristico ed istruttivo del *referendum* svizzero che l'opposizione alla rappresentanza proporzionale si manifestò più vivace e tenace nei Cantoni di Berna, di Losanna, di Zurigo e del Ticino, dove esso da tempo vige per le elezioni cantonali.

Dovere che l'avevano esperimentato, non ne volevano più!

Politica e Diplomazia

(8) **Parigi**, 23 — Il *Petit Journal* ha da Biarritz: Il generale Lopez Dominguez è morente per un grave attacco di cuore.

Canalejas gli ha fatto visita.

(8) **Bue**, 23 — Il Re e la Regina di Spagna sono tornati a Tomin-Noble facendo in automobile per assistere ai voli di Maurizio Farman.

Farman, che aveva già terminato un volo di esperimento, non ha potuto, a causa delle condizioni atmosferiche, tentare il volo notturno.

Il Re è limitato a dare alle LL. MM. spiegazioni tecniche sul suo biplano.

I Sovrani sono poi risaliti in automobile e partiti per Parigi.

(8) **Vienna**, 23 — L'imperatore ha diretto ai due Presidenti dei Consigli dei Ministri lettere autografe, nelle quali esprime ringraziamenti pei gli attestati di fedele devozione che gli sono pervenuti da tutta la Monarchia in occasione del suo compleanno.

« E' cosi continua — con sentimenti di profonda riconoscenza per la protezione e l'assistenza che mi è stata accordata dal Cielo durante la mia lunga vita che le mie fervide preghiere si elevano all'Altissimo.

« Possa egli non rifiutare a me e insieme a tutte le popolazioni dei miei Stati la protezione che ci ha finora accordata ».

(8) **Parigi**, 23 — Il marescialllo Hermes da Fonseca è ripartito oggi alle 1 col nord-express per la Germania.

(8) **Rio Janeiro**, 23 — Un ricevimento brillantissimo ha avuto luogo al Palazzo in onore di Sasaz Pena. Il Presidente Nilo Pecanha ha avuto una lunga intervista col nuovo Presidente dell'Argentina.

Sono stati scambiati discorsi molti cordiali, che sono considerati come un buon presagio per l'avvenire del Brasile e dell'Argentina.

(8) **Atene**, 23 — Il Re Giorgio è qui arrivato. Oggi atteso domani.

(8) **Parigi**, 23 — Il Re e la Regina di Spagna sono partiti per San Sebastiano stasera alle 7.36.

Le elezioni per la Costituente greca

(8) **Atene**, 23. — Gli ultimi risultati conosciuti delle elezioni per l'assemblea nazionale nei distretti rurali della Provincia migliorano la situazione numerica dei candidati della lista comune dei partiti di Teotokis e Rallis, tanto più che i candidati popolari non si sono presentati dappertutto.

Su 14 delegati dell'Attica, da30 a 32 appartengono alla lista popolare.

(8) **Atene**, 23. Dai risultati conosciuti delle elezioni per l'assemblea nazionale risulta che vincono ovunque il primo nostro con una forte maggioranza nell'Attica; i popolari vengono immediatamente dopo.

Rallis e Griekio, gli ex ministri Levidis e Skoutzes non sono riusciti. Tutti i Ministri sono rieletti ad eccezione dei Ministri della guerra e della marina che non hanno presentato la loro candidatura.

La lista comune di Rallis e di Theotokis ha trionfato in parecchi dipartimenti.

Nessuna classificazione dei partiti è ancora definitiva.

Rallis è sempre di parere che Venizelos debba accettare il potere.

La Turchia in Macedonia.

(8) **Sofia**, 23. — Il Ministro del Commercio, rappresentante del Ministro degli esteri, ha detto, durante un colloquio che ha avuto col Ministro di Turchia, il suo assenso, in nome del governo bulgaro, alle proposte della Porta circa il ritorno degli emigrati.

I fuggitivi, che desiderano rientrare in Turchia saranno ricevuti dalle autorità turche in tre punti della frontiera, dopo però aver consegnate le armi. Con queste accordo la soluzione delle questioni in litigio tra la Turchia e la Bulgaria sarebbe un fatto compiuto.

Il Giappone in Corea

(8) **Berlino**, 23 — Il *Wolff Bureau* ha da Shanghai:

L'annessione della Corea al Giappone verrà proclamata ufficialmente quando sarà stata notificata alle Potenze.

Con l'annessione della Corea l'extra-territorialità degli stranieri nella Corea sarà annullata.

Da Parigi

(*Corrispondenza della notte*)

Parigi, 23. — Ieri sera, 9,30 e giornali della sera hanno da Berlino che il discorso pronunziato domenica scorsa dal Ministro degli Esteri Pichon sulla questione marocchina ha prodotto in quei circoli ottima impressione.

Tutti i giornali tedeschi, compresi i pangermanisti, rendono giustizia al Ministro degli Esteri francese e riconoscono che il suo atteggiamento politico è improntato alla più grande lealtà.

— Un telegramma da Pietroburgo alla *Liberté* reca:

« Secondo informazioni da buona fonte, tutti i commenti politici provocati dal soggiorno dello Czar in Germania sono destituiti di fondamento.

« Scopo essenziale del viaggio dello Czar è un consulto medico che deve aver luogo sulle condizioni della salute della Czarina, la quale è seriamente ammalata ».

Il telegramma aggiunge che molto probabilmente lo Czar chiederà anche un consulto di medici francesi.

E' del tutto insussistente che lo Czar debba assistere alle manovre navali tedesche.

« Anche oggi si verificarono violenti attentati alla libertà del lavoro, provocati dal sobborgo di Antonio dagli operai piombatori che sono in sciopero.

Un gruppo di essi assalì un operaio di 73 anni, tempestandolo di pugni, senza alcun riguardo all'età avanzata.

Però la folla, subito raccoltasi, prese le difese del vecchio, solamente colpevole di voler lavorare, e fece giustizia sommaria degli assalitori, due dei quali ricevettero pervose così gravi da dover essere condotti all'ospedale.

La folla consegnò poi agli agenti della polizia gli aggressori, che vennero tratti in arresto.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Vienna, 23, ore 17,25. — Nei circoli competenti a Berlino si dichiara infondata la notizia che l'imperatore Guglielmo, dopo la visita che farà in Ungheria all'Arciduca Federico, debba recarsi nella Bosnia.

L'imperatore dall'Ungheria verrà a Vienna per felicitare l'imperatore Francesco Giuseppe.

— Secondo alcuni giornali, l'ambasciatore d'Italia a Vienna, duca Avarna, assisterà al convegno di Salisburgo, dove — come è stato annunciato — il marchese di San Giuliano si incontrerà con il conte Achrenthal.

In attesa della proclamazione del Re del Montenegro

L'arrivo dei Sovrani d'Italia ad Antivari

Note retrospettive

La *Stefani* riceve da Antivari, in data del 22, i seguenti maggiori particolari sull'arrivo colà delle LL. MM. i Sovrani d'Italia.

I yachs reali *Trinacria*, scortato dall'incrociatore *Amalfi* e dalle torpediniere *Saffo* e *Scorpione*, alla entrata del porto di Antivari è stato salutato con salve dalla batteria del forte di Volovizza.

Il Principe Danilo con tutta la sua Corte si era imbarcato sul suo yacht *Rumia* per incontrare in alto mare i Sovrani d'Italia.

Da bordo della *Trinacria* partì una lancia per prendere il Principe Danilo, che pochi minuti dopo, salutato coll'inno montenegrino, saliva a bordo.

Sulla scaletta di poppa avvenne l'incontro affettuosissimo fra i Sovrani ed il Principe. Questi abbracciò il Re e la Regina ed insieme con loro discese nel quadrato di poppa.

Le LL. MM. ed il Principe Danilo accompagnate dai gen. Brusati e Trombi sbarcarono alla villa di Topolitza, occupatasi al posto del Ministero d'Italia a Cettigne, barone Squitti con la signora, dal barone Rubin de Cervin, addetto militare a Sofia, dal Governatore di Antivari, dal comm. Volpi, consigliere delegato della Compagnia di Antivari e dal monopolio dei tabacchi, e dall'ing. Vallini, direttore generale della Compagnia di Antivari, ed amministratore anclamati dalla folla festante e dalla colonia italiana tutta presente, che fece acclamazioni ai suoi sovrani.

Dopo un rinfresco nel salone della villa di Topolitza, le LL. MM. partirono in automobile per Cettigne. Nel primo automobile presero posto il Principe Danilo, che lo guidava, le LL. MM. il Re e la Regina ed il gentiluomo d'onore; nel secondo guidato dal comm. Volpi, salirono il barone e la baronessa Squitti, il generale Brusati ed il barone Rubin de Cervin. Seguivano altri automobili con altri personaggi.

Il tempo è splendido. Nella magnifica rada di Antivari gli yachts, le corazzate, le torpediniere ed i vapori mercantili imbandieratori e pavesati offrono un magnifico colpo d'occhio.

Una " Garden-party „

(8) **Cettigne**, 23. — Le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia hanno assistito oggi, dalle 17 alle 19, ad una *garden-party* presso il Principe Danilo.

Il rappresentante del Re di Serbia.

(8) **Belgrado**, 23. Il Principe ereditario parte per Cettigne, latore di una lettera autografa del Re Pietro pel Principe Nicola.

Il Re sella sua lettera fallicita molto sinceramente e cordialmente il Principe, in occasione del suo giubileo, e per l'elevazione del Montenegro a Regno.

Per la libertà del lavoro in Francia e altrove

Il nostro Fongramma di Parigi, che parla delle violenze commesse da scioperanti contro liberi lavoratori, e della legittima reazione dei cittadini aggrediti, rende di attualità l'articolo pubblicato l'altro giorno dall'organo del partito radicale-socialista *La Lanterne* sulla libertà di lavoro e sugli attentati che continuamente vengono commessi si contro operai non organizzati sui casi di sciopero.

Tale articolo mostra, per la prima volta, i radicali-socialisti perfettamente d'accordo coi progressisti e coi moderati sull'importantissimo problema. Il caso che *La Lanterne* pone a base del suo ragionamento è abbastanza sintomatico per giudicare dei metodi praticati dalla Confederazione generale del lavoro. L'operaio non organizzato aveva cessato di tranquillamente la propria lavoro anche dopo la proclamazione di uno sciopero da parte dei suoi compagni, appartenenti ad una organizzazione, con la quale egli non aveva nulla da vedere. Ma mal gliene incolse, perchè fu aggredito dai compagni, legato e trascinato davanti ad un improvvisato tribunale nei locali della confederazione generale del lavoro, dove fu condannato ad essere portato davanti alla casa del suo padrone, per ricevervi una cospicua bastonata.

Durante il trasporto però, il *condannato* riuscì ad evadere e a denunciare il fatto all'autorità di pubblica sicurezza, che prese le misure del caso.

Con piena ragione la *Lanterne* dice che una tale *fascon* tollerate simili barbarie non meriterebbe il nome di Stato. Ma i giornali moderati domandano, con non poca meraviglia, come la *Lanterne* si accinga soltanto dopo la narrazione del caso citato, di una stato di cose, che gli altri si sforzarono da circa tre anni di denunciare, senza trovare mai l'appoggio della *Lanterne*.

Anzi ricordano non poche discussioni, nelle quali i radicali-socialisti, facendo spallegiani del loro affini del partito radicale-socialista, Eduardo Herriot e Pelletan avrebbero dopo quelle elezioni generali nello scorso aprile, nelle quali le fortunate tendenze dei socialisti unificati non colpirono i radicali-socialisti, cominciato a questo partito la perdita di una trentina di Collegi.

Tuttavia l'autorevole *Journal des Debats* conclude un suo articolo in proposito, con la dichiarazione che non vedono che un lavoro fare dello spirito tranico a spese della *Lanterne* e dei radicali-socialisti, perchè la concordia dei partiti antisocialisti nelle questioni della libertà del lavoro e della difesa sociale da meritare il più largo e raccolto sviluppo coll'aiuto di tutti. Ed allora cesserà l'indegna tirannia della Confederazione generale del lavoro.

Il Debats, insomma, propugnano l'accordo di tutti i partiti antisocialisti, comprendendo in essi i radicali-socialisti.

Ma la cosa incontra ormai molto favore in Francia ove già si risentono gravi danni per i continui scioperi e gli attentati, delittuosi e violenti, contro la libertà del lavoro.

E in Italia non si sta certo meglio!

Ma, le non altro, in Francia — come si scorge anche dal nostro fongramma parigino — il pubblico stesso comincia energicamente a reagire!

Armi ed Armati

La limitazione degli armamenti navali

(8) **Saltburn (York)**, 23 — Il Post Master General, Samuel, ha pronunziato un discorso nel quale ha rilevato la dolorosa condizione nella quale si trova il Governo di dover assegnare due parecchi milioni di lire sterline il bilancio della Marina a causa dell'aumento delle marine estere. Ha soggiunto, che se le altre Nazioni volessero, la limitazione delle forze di armamento ad un accordo per mantenere gli armamenti nei limiti attuali.

Una nuova grande corazzata inglese.

(8) **Portsmouth**, 23. I giornali annunziano che l'Ammiragliato avrebbe deciso la costruzione d'una corazzata che, se le previsioni sono esatte, rinscirebbe assai superiore al *Dreadnought*.

La corazzata verrebbe impostata nel cantiere di Portsmouth.

Principale caratteristica della nuova corazzata sarebbe quella di motori a scoppio simili a quelli degli automobili e perciò non avrebbe nè fumaiuoli, nè caldaie, nè fuochisti.

Ciò rappresenterebbe una grande economia tanto dal lato dello spazio che del peso.

Ministerialismo ragionevole

Per fatto personale

Dall'on. Camillo Mancini riceviamo, con preghiera di pubblicazione:

Riserrandomi di smentire ancora una volta a base di fatti e documenti, a suo tempo e luogo, le audaci e fanfaniche chiacchiere periodicamente sorprendendo la buonafede di un giornale compiacente, taluno si diverte a pubblicare sul conto mio, e di mettere bene in evidenza, specialmente la figura, mi di parecchie cose, e soltanto — a dimostrare quanto siano in buonafede i miei avversari — di rilevare un periodo sole della lepida prosa.

A proposito del mio ossidetto costante ministerialismo, oggi del mio manifesto agli elettori riporta soltanto questa frase: « il Governo seguirà, come fece finora, a qualunque colore appartenga e da qualunque uomo sia presieduto » per ricamarvi sopra una mezza colonna di commenti più o meno ameni sul mio ministerialismo!

Ora la frase nella mia lettera è tutta diversa ed è la seguente:

« Produrre, lavorare, esportare di più; importare, tassare di meno: ecco la sintesi di una politica sana ed accorta.

Meno politica e più economia, meno eloquenza e più fatti, meno studio e più pratica: ecco in quale formula veggo racchiusa la sapienza di un governo.

E qual governo seguirò, come finì finora, a qualunque colore appartenga e da qualunque uomo sia presieduto che da *questa formula il meno possibile si allontani* ».

Ora, quando uno scrittore, solo per la volontà di dir cose del suo avversario, arriva al punto di staccare *studiosamente* da una scritta una sola frase, alterandone con la soppressione delle precedenti e delle susseguenti, il significato e la portata, io mi domando quale tede possa egli meritare ancora.

A parte, adunque, il mio ministerialismo che fu e sarà sempre ragionevole, lo questo solo, per la *serietà* della polemica di quel signore, ho voluto rilevare, polemica avverso la quale da anni io sono quotidianamente immunizzato.

Ceccano, 20 agosto 1910.

Camillo Mancini.
Deputato al Parlamento.

Istituto Internazionale d'agricoltura.

Dall'ultimo « Bollettino di statistica agraria » pubblicato dall'Istituto internazionale di agricoltura, riproduciamo le seguenti notizie, riassuntive dello stato delle colture dei cereali all'inverno e di primavera in tutti i paesi del mondo.

Si premette per opportuna intelligenza che lo stato delle colture è espresso in *centesimi* della condizione media degli stessi dieci anni, eccezione fatta dall'Austria e dalla Germania, per le quali i dati variano da 1 (*ultimo*) a 5 *pentanove*, e del Canada, per il quale lo stato delle colture è espresso in centesimi di uno stato massimo (*standard*).

LE COLTURE D'INVERNO.

Per quei paesi i quali non fanno distinzione fra grano d'inverno e di primavera, i dati rispettivi figurano nel gruppo del grano d'inverno, con indicazione di quelli che si riferiscono alle due colture riunite.

Inoltre alle indicazioni delle superficie coltivate, degli stati delle colture e dei calcoli di rendimento in quintali, sono stati aggiunti i calcoli di rendimento per ettaro. Infine il paragone fra lo stato delle colture al 1° agosto e al 1° luglio è limitato naturalmente a quei paesi, nei quali al 1° agosto non era ancora terminato il raccolto.

Grano

Superficie coltivata, ettari: Bulgaria 1.062.000; Danimarca 85.000; Spagna 3.864,110; Ungheria 3.332,111; Italia 4.731.000; Rumania 1.950.000; Svezia 96.000; Svizzera 42.400; Canada 286.204; Stati Uniti 11.754.000; Tunisia 360.000; Giappone 1.351.388.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.5; Danimarca 100; Gran Bretagna 101; Ungheria 115; Spagna 109; Canada 89; Giappone 115.

Rendimento approssimativo totale, quintali: Bulgaria 16.28; Danimarca 27.81; Gran Bretagna 21.51; Spagna 9.74; Ungheria 14.57; Italia 10.94; Rumania 10.06; Svizzera 27.80; Canada 17.82; Stati Uniti 10.61; Tunisia 4.17; Giappone 13.84.

Rendimento approssimativo totale, quintali: Bulgaria 17.289.360; Danimarca 2.112.400; Spagna 37.230.594; Ungheria 51.470.400; Italia 50.838.000; Rumania 20.352.500; Svizzera 980.000; Canada 5.100.155; Stati Uniti 124.577.203; Tunisia 1.500.000; Giappone 5.782.000.

Segale

Superficie coltivata, ettari: Bulgaria 225.000 - Danimarca 275.000 - Spagna 832.823 - Ungheria 1.196.000 - Italia 122.000 - Rumania 190.000 - Svezia 380.000 - Svizzera 24.300 - Canada 34.035 - Stati Uniti 797.664.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.3 - Ungheria 102 - Bulgaria 104 - Svezia 105 - Canada 85.

Rendimento approssimativo in quintali, ettaro: Danimarca 17.50 - Ungheria 13.30 - Italia 11.23 - Stati Uniti 10.22.

Rendimento approssimativo totale, quintali: Danimarca 4.812.500 - Ungheria 15.910.800 - Svezia 14.562.300 - Italia 1.370.000 - Rumania 2.083.000 - Svizzera 500.000 - Stati Uniti 8.150.731.

Orzo

Superficie coltivata, ettari: Bulgaria 247.000 - Spagna 1.377.761 - Italia 227.000 - Tunisia 408 mila - Giappone 1.304.172.

Stato delle colture al 1° agosto: Giappone 103.

Rendimento approssimativo, quintali per ettaro: Bulgaria 9.91 - Spagna 13.36 - Italia 9.45 - Tunisia 3.58 Giappone 14.

Rendimento approssimativo totale, quintali: Bulgaria 2.300.000 - Spagna 18.375.836 - Italia 2.145.000 - Tunisia 1.450.000 - Giappone 18.359.875.

Avena

Superficie coltivata, ettari: Spagna 517.038 - Italia 398.000 - Tunisia 62.000 - Giappone 31.818.

Stato delle colture al 1° agosto: Giappone 95.

Rendimento approssimativo in quintale, ettaro: Spagna 8.68 - Italia 9.25 - Tunisia 13.58 - Giappone 15.50.

Rendimento approssimativo totale, quintali: Spagna 4.450.838 - Italia 3.683.000 - Tunisia 780.00 - Giappone 345.750.

LE COLTURE DI PRIMAVERA.

Grano

Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 89,000 - Canada 3,475,402 - Stati Uniti 7,989,587 - Giappone 17,951.

Stato delle colture al 1° agosto - Canada 77 - Stati Uniti 74,5 - Giappone 100.

Rendimento approssimativo totale quintali: Bulgaria 456,300 - Giappone 218,700.

Orzo

Superficie coltivata, ettari: Danimarca 238,000 - Ungheria 1.186.144 - Italia 20,000 - Rumania 550,000 - Svizzera 5.200 - Stati Uniti 2,855,968.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 3,7 - Danimarca 98 - Gran Bretagna 103, Ungheria 100 - Svezia 108 - Stati Uniti 83,1.

Rendimento approssimativo in quintali, ettaro: Danimarca 1.290 - Gran Bretagna 19,05 - Ungheria 11,80 - Italia 9,50 - Rumania 11,84 - Svizzera 19,23.

Rendimento approssimativo totale, quintali: Danimarca 307,020 - Ungheria 13,992,300 - Italia 190,000 - Rumania 6,510,000 - Svizzera 100,000.

Avena

Superficie coltivata, ettari: Bulgaria 195,000 - Ungheria 1.112.224 - Italia 105,000 - Rumania 670 mila - Svizzera 32,500 - Canada 3,993,001 - Stati Uniti 13,917,586.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.9 - Danimarca 97 - Gran Bretagna 99 - Rumania 100 - Svezia 108 - Svizzera 90 - Canada 79.5 - Stati Uniti 98.7.

Rendimento approssimativo in quintali per ettaro: Danimarca 16.48 - Gran Bretagna 17,05 - Ungheria 10,48 - Italia 14,76 - Rumania 8,81 - Svizzera 23,01.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Danimarca 6,592,000 - Ungheria 11,660,200 - Italia 1,550,000 - Rumania 5,141.000 - Svizzera 750,000.

Mais

Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 680,000 - Spagna 3,475,158 - Italia 1,500,000 - Svizzera 1,200,000 - Stati Uniti 16,109,390 - Tunisia 20,000 - Giappone 53,554 - Rumania 905,900.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.1 - Ungheria 119 - Rumania 150 - Svizzera 97 - Stati Uniti 96,5 - Tunisia 100 - Giappone 100.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Ungheria 47,817,118 - Giappone 30,000.

Riso

Superficie coltivata in ettari: Italia 144,000 - Stati Uniti 260,170 - Giappone 2,345,762.

Stato delle colture al 1° agosto: Stati Uniti 93,2 - Giappone 111.

Questioni sociali.

L'EMIGRAZIONE.

II.

Nel suo opuscolo *L'Emigrazione* mons. Bonomelli studia ed esamina il fenomeno dell'emigrazione *permanente* che si verifica specialmente nella media e bassa Italia.

Quali le cause? Molte e diverse.

La prima causa senza dubbio è quella che ho indicato più sopra: l'aumento della popolazione. In 56 anni circa la popolazione d'Italia è salita da 24 a 34 milioni di abitanti, senza contare altri 5 milioni circa di emigrati stabilitisi all'estero.

Di questo aumento di popolazione dobbiamo essere superbi. Esso prova che l'Italia è più morale d'altre nazioni: colla popolazione cresce la sua forza materiale e morale: se i suoi figli sono costretti di recarsi all'estero, vi si recano per cercare lavoro e non è vergogna cercare e vendere il lavoro: è vergogna oziare.

Altra causa è il desiderio sì naturale di star meglio, di poter dire un giorno: Questa casa è mia e mia questa terra, che coltivo e l'avranno dopo di me i miei figli.

Il desiderio di essere proprietari è in tutti fortissimo e indistruttibile e sarà l'eterno scoglio, contro del quale si romperà infallibilmente il *socialismo* classico. Ne vuomo meno *società*: ecco: anzi è vuole prima il *suo*, poi *sua* e *nostra* l'altrui: prima è l'*io*, dopo il *tu*.

Dove la terra si coltiva a mezzadria ivi non appariscono, o in minime proporzioni, l'emigrazione *stabile* o *permanente*.

E' naturale. Col sistema della mezzadria il colono è interessato al lavoro, è quasi un *comproprietario*.

Gode della sua libertà: non ha contate le ore di lavoro come il bracciante: spera migliorare col lavoro la condizione sua e della sua sorte futura. Tra il padrone e il colono non esiste le affittuale, che in scontanza è impresarie: i rapporti sono più frequenti, più facili e confidenziali. La mezzadria sarebbe il sistema migliore e più equo di agricoltura.

Io so che si dice: Coi terreni irrigatori la mezzadria non va. Sarà più difficile avvia, ma non impossibile. Bisterebbe volerlo e iniziare una nuova forma.

Alle cause della emigrazione, specialmente *permanente* in America, ora accennate, altre se ne potrebbero aggiungere come la facilità delle comunicazioni, il desiderio di viaggiare, di mutare, di vedere cose nuove e nuova tutto almeno quasi sempre, gli eccitamenti e, diciamolo pure, le brighe e gli intrighi di certi agenti, che percorrevano le nostre campagne, largheggiando in promesse, che raramente si mantenevano. A quest'opera, spesso disonesta degli agenti, sparsi a centinaia e a migliaia per tutta Italia e largamente stipendiati dalle Società americane. Il Governo ha fatto poco, con saggie disposizioni ha posto riparo e possiamo credere, che le deplorevoli scene di individui o di intere famiglie crudelmente tradite non si rinnoveranno più mai.

* * *

L'autore dimostra poscia come non si possa impedire l'emigrazione.

« Rispetto a quelli che in patria non hanno da vivere constantemente, sarebbe un condannarli a soffrire la fame: sarebbe una crudeltà.

« Che dire rispetto a quelli pei quali la emigrazione non è una necessità per vivere, ma è liberamente voluta?

Per quelli che cercano di avvantaggiare la loro condizione e che perciò rimangono in patria e trovarvisi abbastanza bene? Che dire di quelli che per diletto, o per capriccio l'abbandonano?

Qualunque legge vietasse a costore la emigrazione o vi mettesse ostacoli per diminuirla, sarebbe sempre una legge ingiusta, tirannica, che impedisce uno dei diritti più sacri d'ogni uomo, che è quello di scegliere il luogo dove gli sembra i doveri di padri, di madri, di mariti, di mogli, di figli ed altri evidentemente non vi si oppongano. Anche questo è chiaro.

Ma dove la legge non può arrivare senza ingiustizie, può e deve arrivare assai spesso ed efficacemente l'azione privata, l'opera morale, quella che chiameremo col suo nome al santo, al bello e al caro al popolo, la carità.

Ed è qui che il pio monsignore scrive pagine nobilissime accennando ai mezzi morali per reggere l'emigrazione. L'opera del Governo e consacraria, ma non basta: il parroco, il sindaco, i padroni tutti possono cooperare col Governo.

Queste pagine, che meritano per ristrettezza dello spazio, non possiamo riprodurre. Rinandiamo i lettori all'opuscolo del Monsignelli.

Il quale discorre, con molta competenza, di quali e quanti inganni non sieno vittime i nostri emigrati e su tutte le orride appello ai tanti gli uomini di cuore, perchè questi inganni sieno eventati e perchè, d'altro canto, sieno conservate la religione, la lingua e la italianità dei nostri emigrati.

* * *

Vogliamo, a dare un'idea del patriottismo pio e sincero, che anima le pagine eloquenti dell'illustre prelato, chiudere con le sue stesse parole:

« ..... Vedete questo continente di migliaia di italiani, che oggi sono valicano l'Oceano e piantano le loro tende sul Continente americano. Ancorchè separati dall'antica patria l'Italia, e disseminati su quelle sterminate contrade, essi non possono non conservare la fisonomia della patria italiana, fisonomia *fisica* e *morale*. Ricorderanno sempre quella terra, che fu loro culla, gli amici, i parenti, i loro cari defunti qui sepolti, la loro parrocchia, tuttociò che si assomma in questa benedetta parola: Patria. — Cola, se così posso esprimermi, vivono come una seconda Italia, col volgere dei secoli, più popolosa di questa. E l'onore e l'interesse nostro esigono, che il seme italico, che era sì largamente va trapiantandosi sul suolo americano vi attecchisca e vigoreggi, rimanendo italico, conservando la fisionomia intellettuale e morale della patria e l'opera deve cominciar tosto, poichè la messe dipende sopra tutto dalla prima seminanza.

« Son due i mezzi principalissimi per mantenere vivi e saldi i vincoli tra l'Italia madre e l'Italia figlia, che leggio, al di là dell'Atlantico, sorge e grandeggia ogni anno: la lingua parlata e scritta è lo strumento, il veicolo naturale di tutte le idee, che s'incarnano nelle opere: la Religione, che penetra e informa tutto l'uomo intero e cuore, e che si lega con intimo nesso alla lingua.

« Finchè un popolo conserva la sua lingua nativa, con essa conserva la memoria della patria, l'eredità ci cara delle tradizioni domestiche e nazionali, religiose e patriottiche. Fate che perda la lingua nativa, lo vedrete quasi reso staccato dall'albero suo e ficcato in terra, oreccere e vivere da sè solo: lo vedrete assimilarsi sì un altro popolo e perdere la sua personalità nazionale. Molte migliaia di italiani, emigrati negli Stati Uniti, mi dicova chi linguaggate fu in quella Repubblica, alla seconda, alla terza generazione, sono assimilati agli americani, cessano d'essere italiani, e ohimè! assai volte cessano d'essere cattolici: colla lingua dalla patria hanno perduto anche la Religione della patria.

Nelle Colonie portanto, che i nostri emigranti vanno formando su qual Continente si deve continuare a parlare la lingua sacra, qual vincolo, che li tenga uniti alla patria, di chi meglio del Missionario italiano può adempire queste nobile ufficio?

« Per concludere, io vorrei che i ricchi, i padroni, le persone tutte istruite, secondo le loro

forze, si adoperassero per illuminare, per guidare, aiutare e proteggere in miglior modo questi nostri poveri emigranti qui, all'imbarco, nel viaggio e in mezzo a questa nuova patria, che hanno scelto.

Vedo che tanti dei nostri signori ed agiati si danno ai divertimenti delle varie stagioni, balli, teatri, spettacoli, rappresentazioni, corse di cavalli: accanto i principali. E perchè non pensano un poco alla misera condizione di tanti emigranti?

Non sarebbe opera più degna di loro, più utile al paese e foriera di gioie assai confortate più pure e più sonri di quelle vuote e tempestose che si procacciano a così caro prezzo nei mondani passatempi? Vegnano il nobilissimo esempio, che porge loro un uomo, che fece tanto, onore al paese, ricco, a 73 anni, nel cuore del verno, non curante di sè, accompagna 1200 emigranti, che partivano per l'Eritrea, li provvide d'ogni cosa, li seguì fin sul piroscafo. Li salutò e ai vescovi presenti fece dare la buona mancia-dittone, mentre tutti inginocchiati sul ponte, cogli occhi pieni di lagrime, ringraziatano l'insigne benefattore, più che benefattore, vero padre (!). Chi può dire la gioia di quell'uomo? Essa vale tutti i piaceri, che si possono immaginare e lo ricompensò largamente d'ogni fatica e sacrificio. E perchè nei nostri paesi non sorgeranno uomini di cuore, che in qualche modo imitino tanto esempio, procacciando onore e merito a sè e bene morale e materiale ai sofferenti? Questa è la vera e sana democrazia e questa è la chiave per risolvere il pauroso problema della questione sociale ».

(1) Il senatore Alessandro Rossi da Schio, della cui opera tutti parlarono con ammirazione.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

Leggi e decreti: Conversione in legge dei decreti reali sul terremoto del 28 dicembre 1908 — Concessione delle ferrovie di Basilicata e Calabria all'industria privata.

R. D. che approva l'annesso testo unico delle leggi per le tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili.

R. D. che approvano rispettivamente gli statuti organici dei Monti di pieta di Meldola (Forlì) e di Scicli (Siracusa).

R. D. che autorizza il R. Conservatorio musicale di Napoli ad accettare un legato.

R. D. che riconosce in ente morale l'« Istituto per le case popolari ed economiche in Siena ».

RR. DD. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Modena e per la consegna di poteri dei RR. Commissari straordinari di Fossombrone (Pesaro) e di Roccamena (Palermo).

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 1° al 7 agosto.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Ministeri della guerra e dell'interno.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

R. Marina. — Movimenti.

Il tenente di vascello Micchiardi Berardo ha assunto il comando della 1ª squadriglia sambuchi del Mar Rosso.

Il capitano medico Savorani Francesco imbarca a Napoli sul piroscafo francese « Roma » per New York in servizio di crociera.

Il capitano medico Duranti-Valentini Carlo sbarcato dal piroscafo inglese « Romanic » imbarca a Genova sul piroscafo nazionale « Savoia » per Buenos-Ayres id. id.

Il tenente medico La Porta Gabriele è sbarcato a Napoli dal piroscafo nazionale « S. Giorgio ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Bergamo, 28. — La violentissimo temporale si è scatenato la scorsa notte sull'alta valle seriana arrecando ingentissimi danni.

Il tetto del Cocuifficio bergamasco, a Ponte di Nozza, fu scoperchiato, cinque operai rimasero feriti.

Anche la Stamperia italiana ebbe parecchie macchine guastate e tutti i tetti infranti.

Il tetto della stazione ferroviaria fu pure scoperchiato.

Sul lago d'Iseo tre barche, cariche di calce e cemento, affondarono. I barcaioli si salvarono a stento.

A Falavina crollò il tetto della filanda Merati.

Onoranze funebri al ten. Vivaldi Pasqua

(8) **Genova**, 28. — Sanotte è giunta alla stazione di Brignole la salma del tenente Vivaldi Pasqua, accompagnata dai fratelli.

Stamane si è formato il corteo funebre pel trasporto al cimitero di Staglieno.

Vi hanno partecipato: una compagnia di fanteria, il tenente generale Ricci, comandante la divisione, grande numero di ufficiali di tutte le armi e di marina, le autorità civili e i parenti dell'estinto.

Quando il feretro fu tolto dal vagone per essere messo sul carro funebre, un'intensa commozione invase tutti i presenti. I soldati presentarono le armi.

Il corteo ha mosso pel cimitero disfilando sostando in piazza Manin.

Quivi attorno al carro si sono allineate le autorità, i parenti e le truppe.

Il gen. Ricci ha pronunciato, commosso, parole di estremo saluto a nome dell'esercito tutto.

I fratelli dell'estinto lo hanno ringraziato.

Indi il corteo si è sciolto ed il carro funebre, seguito dagli intimi, ha proseguito pel cimitero di Staglieno, ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

I giornalisti francesi in Italia.

Pallanza, 24. — La comitiva dei giornalisti francesi, sul piroscafo della Società Lazio Italiano ieri una crociera sul lago d'Orta ed è discesa all'isola di San Giulio, dove i giornalisti sono stati ricevuti dal conte Casati, il quale li ha condotti a visitare la sua villa, che contiene inestimabili tesori d'arte.

La comitiva ha proseguito quindi per Mogna accolta entusiasticamente dalla popolazione al suono di inni patriottici e della Marsigliese, ed è ripartita per Isvazzo e quindi per Pallanza ove ove all' *Hotel Belle Vue* le è stato offerto un banchetto.

I giornali si sono quindi recati ad assistere ad una rappresentazione data in loro onore al *Kursaal* del *Theronos*.

Oggi i giornalisti si sono recati in automobile all'isola Bella ed in nome dell'ecc. conte Borromeo proseguendo indi per Pallanza ove sono stati ricevuti ufficialmente dal Sottoprefetto.

I giornali si sono recati a visitare il giardino del marchese Della Valle Cannero e all'una hanno preso parte ad un banchetto offerto in loro onore dalle autorità cittadine.

Italia Centrale.

Livorno, 24 — Ieri sera, durante lo spettacolo pirotecnico datosi all'Ideo, un petardo, invece di scoppiare in aria, cadde ed esplose tra la folla. Quattro persone rimasero ferite. Fu attribuito lo sa non avvenuero maggiori disgrazie, perchè la folla presa da panico, si diede a fuggire.

Alcune donne svennero.

Senigallia, 24 — In seguito a vecchi rancori per questioni di precedenza di lavoro stamane vennero a alle mani operai addetti alla fabbrica dello zucchero della Concordia. Alcuni Lucardo con una spadata del fucchini che prestano servizio nello zuccherificio.

Il fucchino Gervasi in seguito con due colpi di rivoltella. L'operaio Pomanati riportò due ferite di coltello.

Furono fatti numerosi arresti.

Perugia, 23, ore 19.20 — A Bastia, Francesco di Pergia, il 4 sett. s'inaugurerà una splendida lapide commemorativa da un busto di bronzo alla eroina Colombo Antonietta, nativa di Bastia, caduta al fianco del marito sotto le mura di S. Pancrazio a Roma.

Il monumento è pregevole opera dello scultore Rossignoli di Firenze.

Il discorso d'inaugurazione sarà pronunziato da S. E. l'on. Fani.

Le feste patriottiche di Perugia.

Perugia, 28 (ore 16.30): In occasione delle feste commemorative del cinquantenario della liberazione di Perugia, sotto l'alto patronato di S. M. il Re, nei giorni 11, 12, 13 e 14 settembre prossimo avrà luogo una gara internazionale di tiro a segno, dalla locale Sezione per il tiro a segno Nazionale invitate tutte le consorelle dell'Umbria, nonchè quelle di Ancona, Castiglion Fiorentino, Cortona, Fabriano, S. Sepolcro, San Severino Marche e Senigallia. Parteciperanno alla gara anche gli ufficiali appartenenti al corpi che nel 1860 concorsero alla liberazione di Perugia.

L'inaugurazione della gara avrà luogo il giorno 11 settembre, nella mattinata; la premiazione seguirà la sera del 14.

Durante questo periodo si svolgerà il XXI Congresso nazionale della « Dante Alighieri ».

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Martedì 13 - Nella mattinata inaugurazione del Congresso; alla sera ricevimento in Municipio, seguito dal gala al teatro Morlacchi (opera Faust).

Mercoledì 14 - Nel mattino proseguimento dei lavori del Congresso - Commemorazione della gloriosa giornata 14 settembre 1860 (oratore prof. Francesco Innamorati); — alla sera spettacolo pirotecnico in piazza d'armi e serata di gala al teatro Morlacchi.

Giovedì 15 — Nel mattino, con treno speciale offerto dal Comune, i delegati partiranno per una gita nell'Umbria, con fermata più lunga a Spoleto per inaugurare una lapide a Cesare Carducci presso la fonte del Clitunno (natale Ugo Ojetti). Alla sera ricevimento e festa da ballo presso la nobile Accademia dei Filedoni.

Venerdì 16 — Nel mattino proclamazione dell'esito delle elezioni del Consiglio centrale della Dante Alighieri: alle 16 grande banchetto sociale. Durante questo periodo di tempo in città avranno luogo varie festeggiate e concerti, fra cui la posa della prima pietra del nuovo Ospedale civile, ecc.

Movimento ferroviario dei porti.

Porto	giorno	carri commerciali	carbone	pres.
Genova	agosto	1042	440	111	900
Venezia	»	205	82	4	430
Savona	»	416	275	32	380
Livorno	»	210	68	67	200
Spezia	»	116	110	1	130

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 24 agosto con le sotto-indicate stazioni:

Canadic, con Capo Mele e Palmaria — *Ivaliana* con Capo Sperone.

Bagni e villeggiatura

Cupra Marittima — Chi ama il lusso, le automobili col loro puzzo di benzina ed il gaudente rivevo mondano, non si rechi in questa ridente spiaggia del nostro Adriatico e delle nostre Marche.

Qui convengono da Roma e da altre città molte famiglie, coi figli grandi e piccoli, perchè qui si gode la più perfetta tranquillità. Le signore e signorine in semplicissime *toilettes* estive, senza cappello, fanno bricca la rotonda dello Stabilimento balneario, sia nelle ore del bagno, sia nelle ore serali in cui accorrono numerose a godere la fresca brezza marina.

Attirati da questa tranquillità e dall'aria purissima del luogo, quest'anno sono qui convenuti anche due onorevoli della Camera colle loro rispettive famiglie.

La cittadina è pollitissima ed i prezzi degli alloggi e della vita modestissima ed accessibili a tutte le borse.

Il merito principale di avere ridotto questo paese a tanta altezza è del cav. Marco Marcantoni ex Sindaco: ma viceversa sempre Sindaco fantisonante, perchè egli è il Sindaco prototipo.

Gentile e cortese con tutti, instancabile, egli lo si vede dappertutto a così caro prezzo ad ordini, preceduto o seguito da Cesarone (un magnifico e colossale cane uscro di Terranova).

Lo stato delle campagne.

Fece il pieplogo delle notizie agrarie della prima decade di agosto:

La trebbiatura può dirsi terminata in tutta l'Italia: nella Liguria e nel Piemonte la data risultati alquanto migliori di quelli che si prevedevano: altrove il prodotto è stato in generale scarso.

In molti luoghi di Lombardia ed in talune parti del Veneto le pioggie di questa decade furono eccessive, mentre nell'Emilia rimarrono insufficienti al bisogni della campagna.

In complesso, nell'Alta Italia il granoturco, i legumi, le barbabietole ed i foraggi lasciano sperare buoni prodotti; nella parte sul contrario vanno diffondendosi le infezioni crittogamiche.

Nelle Marche, nell'Umbria e nella Toscana sudano piogge ristoratrici, della quali si giovarono il granoturco, gli erbai e l'olivo. Nel Lazio si lamenta la siccità.

Nel versante Tirrenico delle Regioni meridionali ed in Sicilia, in campagne necessitano di pioggia. Ivi vi è scarsezza di foraggi, paglia, ecc. mai gli altri prodotti estivi ed autunnali lasciano presentare un raccolto soddisfacente. L'oltivo promette nella Penisola una e discreta in Sicilia.

Gli ortaggi sono ceptosi: specialmente nelle Isole.

Consiglio agli orticultori.

(8) **Londra**, 23 — La Società reale degli orticultori pubblica un interessante appello ai suoi soci, perchè resistano alla tendenza ora prevalente di produrre frutti, legumi e vegetali di carattere proporzionati, *affermando* che il sviluppo del volume va a danno della qualità e del sapore della pianta coltivata.

Tra i vegetali è venuto di moda cercare di produrre ovoli di proporzioni colossali, e le insalate grandi quasi come i cavoli.

Ora queste piante non posseggono che una minima parte del sapore e del potere nutritivo dei cavoli e delle lattughe di una volta, hanno perduto l'antica dolcezza del gusto e sono divenute acquose e senza consistenza.

L'ultima pianta, che ha subito una grande trasformazione, è quella del fagiuolo comunemente usata colla buccia verde.

Se ne ottengono ora varietà di proporzioni enormi, e talvolta la buccia raggiunge la lunghezza di 25 o 30 centimetri, ma diventa così legnosa da essere indigeribile, mentre manca assolutamente di sapore.

Nelle frutta si ottengono ora grappoli d'uva colossali con acini grandi come prugne, e prugne grandi come pesche, ma hanno lo stesso difetto del legumi: l'assoluta mancanza di sapore. E così via per tutte le altre varietà di frutta a cui gli orticultori hanno diretta la loro attenzione.

L'appello è stato diramato specialmente in seguito alla propaganda fatta in tal senso dall'on. Lowther, l'attuale *Speaker* della Camera dei Comuni.

La rappresentanza delle Camere di comm. italiane a Bruxelles.

(8) **Bruxelles**, 24. — La comitiva di industriali e commercianti, organizzata dal segretario delle Camere di commercio di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Lucca, Mantova, Ravenna e Verona (vedi *Popolo Romano* del 23 cor.), è stata ricevuta alla stazione dal conte Cicogna, presidente della Camera di commercio italiana di Bruxelles.

Gli ospiti hanno preso parte ad un pic vimento dato in loro onore dalla Camera di commercio italiana, nel Padiglione italiano dell'Esposizione.

Erano presenti il Ministro d'Italia, il barone Janssen, il Segretario generale del Comitato Italiano cav. Orlandi, il Direttore della sezione italiana ing. Gatti-Casazza.

Il comm. Ubisi ha dato il benvenuto agli ospiti, a nome del Commissario italiano Duca di Camastra. Hanno parlato anche il conte Cicogna e l'avv. Mancini.

Il barone Janssen, che era accompagnato dal Duca d'Ursoli e dal Commissario aggiunto Gody, ha ringraziato gli industriali italiani per la loro presenza a Bruxelles ed ha espresso ufficialmente la propria gratitudine al Comitato italiano per la efficace opera prestata nell' arresto dell' incendio dell'Esposizione.

Il suo discorso è stato applauditissimo.

Durante il ricevimento è stato eseguito un concerto ed è stato particolarmente acclamato l'inno italiano.

Alla stazione del Padiglione, resa più brillante dall'intervento di numerose signore, seguì la visita della galleria della sezione italiana sotto la guida del cav. Orlandi e dell'ing. Gatti-Casazza.

Il Comitato esecutivo bolga preparo speciali ricevimenti ed escursioni per festeggiare i gitanti.

Esposizioni e Congressi

I voti dei liberi pensatori!

(8) **Bruxelles**, 23. Il Congresso dei Liberi Pensatori ha votato l'invio al Presidente del Cons. spagnuolo, Canalejas, di un telegramma di protesta contro il modo di procedere della Santa Sede e plauso al richiamo dell'Ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, augurando la denuncia del Concordato.

Ha inoltre deciso che un Congresso universale sia tenuto a Praga nel 1915 in occasione del 6° anniversario della morte di Giovanni Huss e che in ogni mese di ottobre abbiano luogo manifestazioni commemorative di Ferrer. (Silamo freschi!)

SCIOPERI ALL'ESTERO

Sciopero e serrata in Ungheria.

(8) **Budapest**, 22. — La lotta tra proprietari di molini ed operai è scoppiata nel punto del contratto reciproco di lavoro che stabilisce che i datori di lavoro riconoscono pienamente il diritto degli operai al riposo domenicale, ma che però, se appare dalla stima del Ministero di Agricoltura che il raccolto del frumento in Ungheria supera i 40 milioni di quintali, i lavoratori sono obbligati dal 1° settembre in poi a tre mesi di lavoro anche nella domenica.

Gli operai mesi avevano soltanto a malincuore accettato questo punto del contratto di lavoro non trovandovi un compenso relativo di mercede. Il raccolto del frumento superò quest'anno i 40 milioni di quintali e perciò i mugnai dovevano lavorare la domenica.

Gli operai proposero un movimento tendente ad un aumento di mercede. I datori di lavoro rifiutarono.

La sospensa di un caso di sabotaggio in un mulino fece proclamare la serrata e tutti gli operai vennero licenziati.

Negli altri molini si seguì l'esempio.

Ora sono in tutti i molini in numero di 4000 abbandonarono allora il lavoro.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Al Grand Theatre di Glasgow è stata data con buon successo la prima rappresentazione di un nuovo dramma di Hall Caine intitolato *Il figlio del crescio*.

Il dramma è tratto dal romanzo dello stesso autore *The Deemster* e ne segue le principali linee.

Deemster è il titolo che vien dato nell'Isola di Man, dove si svolge l'azione, al giudice supremo.

Evan Mylrea, figlio del Deemster Mylrea, Deemster di Man, sotto la falsa impressione che sua sorella Mona è stata tradita da suo cugino, Daniel Mylrea, figlio del vescovo dell'Isola, viene a contesa col cugino ed è da lui ucciso.

Daniel rifiutando i mezzi di fuga offertigli, si consegna alla giustia a ed è processato a Tynwald Hill.

Il Deemster sta per condannarlo a morte, quando il vescovo, accampando un antico diritto, interviene e pronuncia contro suo figlio una sentenza di scomunica e di esilio nella parte più remota dell'isola.

Daniel sopporta la pena ed eventualmente è causa della morte di un terribile morbo che miete numerose vittime fra gli isolani.

E Daniel, cessedosi in tal modo redento, finisce coll'essere unito a Mona.

L'arco italiano all'Esposizione di Buenos Ayres.

(8) **Buenos Ayres**, 23. — Il successo ottenuto dalla sezione italiana all'Esposizione Internazionale di Belle Arti di Buenos Aires è stato magnifico.

Ecco una prima lista di quadri comprati:

Dal comm. Lorenzo Pellerano, Presidente del Circolo Italiano e del Banco della Provincia: « Sulla Spiaggia » di Tito — « Sospiri » di Milesi — « Nella Darsena » di Mismendi — « Le mangitrici » di Beppe Ciardi — « Ascoltando » di Nomis di Pollone — « Silenzio Verde » di Costantini — « Rododendri » di Emilio Longoni — « Aurora » di Lodovico Tommasi.

Dal comm. Arsonio Davoto, Presidente del Consiglio pel Monumento a Colombo e Omaggio a Roma: « Primavera » di Fabbi — « Pomeriggio d'estate » di Guglielmo Cialdi.

Dal sig. J. Artel: « Sogno » di Protti.

Dal Circolo Italiano: « Luci diverse » di Talmri.

Dal sig. Giovanni C. Milberg: « Casa di pescatori » di Zanetti Zilla.

Dal signor F. Recondo: « Neve in montagna » di Muggi.

Inoltre il signor Pellegano ha acquistato un marmo di Dinelli: il signor Manuel J. Guirnldes, Intendente di Buenos Aires, ha comprato due disegni del Guaccimani e un vaso del Chini: Lev. Giovanni Rollert ha acquistato due acqueforti del Cressini.

Drammi di terra e di mare

Terremoto in Calabria

(8) **Reggio Calabria**, 23 — Stamane alle ore 7.40 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio, preceduta da un lungo rombo.

(8) **Gallina**, 28 — Stamane alle 7.40 è stata avvertita una scossa sussultoria di terremoto che ha prodotto panico nella popolazione.

Non si è verificato però alcun danno.

Incendio nelle officine di Essen

(8) **Parigi**, 28 — Il *Gaulois* ha da Essen che un incendio è scoppiato nelle officine Krupp.

Si deplorano 3 morti e numerosi feriti.

L'*Echo de Paris* aggiunge che 82 milioni di kg. di polvere sarebbero scoppiati.

Scontro ferroviario.

(8) **Malines**, 28. — All'uscita dalla stazione di Malines un treno merci proveniente da Bruxelles ha urtato, stanotte, un treno vuoto. Cinque persone sono rimaste ferite.

Incendi agli S. Uniti d'America.

(8) **Spokane**, 28. — Quarantasette decessi sono stati constatati nell'ultimo settentrionale in seguito agli incendi delle foreste, ma si teme che vi siano un centinaio di morti e anche più.

L'incendio è domato a Wallace di cui la metà solamente è distrutta.

Avory (Idaho), Taft, Doborgia, Henderson e Strenghki (Montana) sembrano essere scomparse.

La barriera della fiamme è alta e invarcabile.

Essa comincierebbe a 80 miglia da Peoma e si estenderebbe sino alla frontiera dell'Idaho. Bellcamp, Newson ed Heron sarebbero parzialmente distrutte dalle fiamme.

(8) **Washington**, 28 — Il Dipartimento della Guerra inviò nuove truppe per combattere gli incendi nell'Idaho e nel Montana. Quattrocento soldati sono inviati per combattere gli incendi di Pratel Lache e di Ashland nell'Oregon.

Assassinio a bordo

(8) **San Francisco**, 28 — Il vapore *Buckman* arrivato ieri in vista di Eureka, allorchè un passeggero ha ucciso il capitano con un colpo di pistola, mentre un suo complice teniava di impadronirsi della macchina.

L'assassino, veduto che il suo complice era stato atterrato, fuggì.

Con una cintura di salvataggio egli si gettò in mare e scomparve.

Furto di 250 mila lire

(8) **Parigi**, 23. Un dispaccio da Vichy al *Temps* reca questi particolari sul furto di 250 mila lire di cui è stata vittima una america. la signora Becca, a Saint Maurice.

L'autore del furto, certo Cesare Cattaneo di anni 47, da Milano, marito della cameriera della signora Becca ed attualmente disoccupato, abitante a Brescia, si recò a St. Maurice, nello stesso albergo ove trovavasi la moglie insieme colla signora Becca.

Disceso all'albergo sotto un falso nome, nell'ora del pranzo penetrò nella camera della signora Becca e aprì una valigia impossessandosi di gioielli, di un astuccio mercigliori *colliers* di perle, e di molti biglietti di banca.

Quindi andò a Vichy e nascose il frutto del suo furto in una bottiglia, che sotterrò nel Comune di Bellerive.

Il commissario di Vichy sospettò subito del Cattaneo, che interrogò a bruciapelo.

Il Cattaneo confessò e condusse lui stesso il commissario al luogo dove era nascosta la preziosa bottiglia.

Morte misteriosa di un conte ruseo

(8) **Parigi**, 28 — Su querela dell'Ambasciata di Russia, il magistrato istruttore ha incaricato il giudice Bongrenell di aprire un'inchiesta sulle cause della morte del conte Ignilieff, grande proprietario fondiario russo, ehi dimorava a Parigi con sua moglie e sua figlia.

Egli si sarebbe suicidato con un colpo di rivolvella alla tempia. Fosse il 22 maggio scorso. In casa della signorina D. dimorante in via Chambriges.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 24 Agosto 1910 — s. Bartolomeo

Leva il sole alle 5.37 m. — Tramonta alle 6.58 s.

Leva la Luna alle 9.11 s. — Tramonta alle 8.28 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 28 agosto 1910 — alle ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrop.	12.0	nebbioso	Nizza	18.8	sereno
Arcangelo	14.4	coperto	Zurigo	15.6	coperto
Vienna	16.8	—	Costantin.	—	—
Berlino	—	—	Malta	25.8	1/2 coper.
Parigi	18.0	coperto	Atene	27.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	22.8	coperto	lag. mosso	28.0	21.7
Torino	19.6	coperto	—	27.0	18.4
Milano	20.4	1/2 coperto	—	28.8	16.9
Venezia	23.3	coperto	—	29.6	21.2
Bologna	24.2	nebbioso	—	32.4	22.8
Firenze	—	—	—	—	—
Ancona	27.0	sereno	calmo	34.2	22.6
Urbino	25.0	coperto	—	31.8	19.8
ROMA	19.6	sereno	—	29.9	17.8
Napoli	24.0	sereno	calmo	30.0	21.2
Napoli	21.7	sereno	—	28.3	21.0
Foggia	26.4	sereno	—	34.4	18.6
Tirone	18.0	1/2 coperto	—	26.1	14.6
Potenza	21.0	sereno	calmo	32.4	18.6
Messina	25.0	sereno	lg. mosso	31.2	20.7
Cagliari	25.0	sereno	lg. mosso	31.0	17.0

Probabilità: cielo moderati forti settentrionali Nord, intorno tero quadrante altrove, cielo nuvoloso con temporali alla Italia, vario altrove. Tirreno alquanto agitato.

R. Istituto Meteorico di Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di metri 50 sopra il livello del mare. Anemometro a mezzogiorno: direzione, sud-est; velocità, chilometri, 12. Cielo: sereno. Pioggia in 24 ore, millimetri 0.0. Termometro centigr. massima 29.2 minima 17.3.

Umidità relativa: 71 massima 14.88. Vento e mezzodì S. W. Stato del suolo: 1/2 coperto.

Sciarada

1. Frena i sensi, ed è astinente.
2. Figli ha saggio assai imminente.
3. Con Pellico scrisse poemi.

Soluzione della precedente pseudonyma

FAGIANO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 29 AGOSTO 1910.

Di Salvo Basilio meccanico ferroviere con Cianchi Assunta Bertiselli Archimede ferroviere con Cianchi Assunta Berti Giuseppe impiegato con Francesco Enea Lobiondo Umberto falegname con Marinelli Ida Umbaschi Umberto falegname con Tomolillo Amelia Corpetti Tamisocle impiegato con Napoleoni Eleonora Costantini Guglielmo negoziante con Bonaglia Rosa Agnesi Luigi ferroviere con Spadini Enrica.

MATRIMONI DEL 21 AGOSTO 1910.

Farina Guido autoveicolo, con Scarinci Maria Capriotti Giovanni guardia municipale, con Pennacchi Emilia Bertellini Arthano meccanico con Bolzoni Francesca Cecchi Ettore falegname con De Carpis Emilia Della Torre Giuseppe impiegato con di Castro Gindilia Ciorgi Gabriele macchinista con Bernardi Rosa Possenzani Romolo muratore con Novelli Natalina Natali Alfredo meccanico con Palermini Giuseppa Anticoli Orsiani facchino con di Veroli Grazia Mercanti Romolo tipografo con Bartoli Amalia Pelicca Pietro falegname con Cesari Eugenia Proietti tipografo tipografo con Palma Teresa Bellezi Sesto guardia con Galbucci Maria Ufferi Alfredo cameriere con Giuliani Anna Nardi Ettore meccanico con Tomassi Olga Caldarelli Pasquini compagnando con Domeni Margherita

MATRIMONI DEL 22 AGOSTO 1910.

Roeli e gioni Battista ing. ferr. con Cavazzuli Gioconda Prino Ruggero libraio, con Zoffali Annita Corvat Eusebio avvocato, con Scalo Gaetana Carta Giuseppe ufficiale con Tomei Elena Gonalisbad Orsola tipografo con Panella Ida Cavalieri Armando portalettere, con Fiorentini Ines

Nati e morti denunciati il 27 agosto 1910.

Nati 33 compresi 2 nati morti

Morti 19 dei quali 10 sotto i 7 anni

Morti

Tognani Angela di Filippo, Frosinone, 61, coniug.

Graziosi Pio fu Francesco, Frosinone, 84, celibe

Bendi Giuseppe fu Giovanni, Zagarolo, 78, ammogliato, celibe

Resini Alfonso fu Sebastiano, Napoli, 81, pensionato, coni.

Pagni Angela fu Luigi, Cancellara, 70, coniugata, ved.

Ciotti Elvira fu Francesco, Roma, 54, lavandaia coni.

Cesarini Giulia di Ranco, Città della Pieve, 28, nubile

Gitteri Lavina di Vincenzo, Amelia, 23, coni.

Ricci Gaetano, Roma, 2, nubile

Nomino Eugenia di Pacifico, Roma, 24, modista, celibe

Schietti Ferdinando fu Angelo, Albano, 58, contad. coni.

Le mini Teresa fu Giovanni, Roma, 1 mese dall'abitato

Ferranti Giovanni fu Pietro, Veroli, 82, portiere, coni.

Sonchetti Giuseppa fu Pasquale, Vallerano, 60, contad. coni

Romani Giuseppe fu Dionea, Colle Ciceri, 54, portiere, ved.

Vinoli Francesco fu Giuseppe, Genova, 31, tenente R. Esercito, celibe

Palazzo di Giustizia

Tribunale - I Sezione feriale

Pres. cav. Chimoi - Giudici: avv. Ciuffoletti e Lepri - P. M.: avv. Fabiani - Difesa: on. Valeri, avv. Spasi - P. C.: A. Petroni.

Suddito inglese

Imputato di minaccie e lesioni.

Verso le ore 7 del 19 corrente, sull'automobile del duca Leopoldo Torlonia venivano da Frascati a Roma il dottor Ettore Giaquinto e il cav. Giuseppe Galardi, quando a circa 1000 metri dall'abitato s'incontrarono con un vecchio signore inglese che, appostato a uno dei lati della strada, all'approssimarsi dell'automobile, lanciò contro lo *chauffeur* Costantino Semeri una grossa pietra. Questi abbassò rapidamente la testa sicchè la pietra lo sfiorò appena cadendo nell'interno dell'automobile.

Scesi subito si avanzarono verso lo sconosciuto per impadirgli di commettere ulteriori violenze: ma quegli estrasse un lungo stocco, minacciando tanto il dottor Giaquinto che lo *chauffeur*.

Disarmato, lo sconosciuto fu condotto a Frascati e consegnato ai carabinieri.

Nella colluttazione il dottor Giaquinto riportò un pugno in un occhio.

In caserma lo sconosciuto fu identificato per William Herbert Hudson, di anni 72, da Londra, già presidente di Tribunale nelle Indie Britanniche, ove percorse tutta la sua brillante carriera.

La causa che fu portata ieri dinanzi al Tribunale per direttissima, venne rinviata perchè si possa eseguire una completa istruttoria.

Il Tribunale a richiesta della difesa accordò all'imputato la libertà provvisoria.

Notorelle del Medico

Manifestazioni della diatesi gottosa

Secondo il Duckworth la gotta sarebbe una tra fenomeni spesso ereditaria, ma qualche volta acquisita.

Egli ammette quattro diatesi: una, l'artritica, comprende la disposizione in gioventi all'infezione reumatica e più tardi alle manifestazioni gottose, il secondo verso a proprio è considerato come infettivo ed *eozgeno*: la gotta rimane una tarda *endogena* neuroumorale riferita a disturbi di nutrizione. Già nel giovano artritico si trova il così detto *habitus*, quasi contrassegni ereditari, cioè, che possono far prevedere ulteriori manifestazioni diatesiche. — Dopo sopravvengono assiti i primi turbamenti funzionali, le localizzazioni viscerali o periferiche, le localizzazioni isolate o miste.

Anche il Duckworth ritiene il terreno artritico poco adatto all'attecchimento dei germi tubercolari: invece il gottoso sarebbe altresì molto sensibile all'intossicazione da piombo, anche per minime dosi di questo. Così per l'A. la malattia del Dupuytren, la camptodactilia del Landouzy sono indipendenti da reumatismo e sono invece in rapporto con la diatesi gottosa.

Oltre a ciò un gottoso è o sarà un arteriosclerotico.

L'acido urico è pel vasi sanguigni un veleno, come lo è per tutti gli altri tessuti dell'organismo umano.

Va da se, quindi, che un buon rimedio contro la diatesi gottosa e tutte le sue manifestazioni dovrà avere anche un'influenza benefica sull'arteriosclerosi.

E questo è stato provato di recente da un importante studio clinico fatto sull'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, il noto rimedio antigottoso e sinchi clinico che ognuno può avere, chiedendolo alla nota Ditta Bisleri.

SPORTS

Da Parigi a Londra in aeroplano

(8) **Sevenoaks**, 28 — Moisant ha ricevuto dei pezzi di ricambio da Parigi.

L'aviatore ha intenzione di partire domattina per Londra.

Cronaca di Romà

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolari udienze il card. Gennari, mons. Mac-Gilley, vescovo di Nuova Caceres, mons. Panicci, abate di Casamari.

Ha poi accordato udienza generale.

— Ieri mattina in casa del Prefetto della Congregazione dei S. Riti, cardinale Martinelli ha avuto luogo la S. Congregazione ancidetta, antipreparatoria per la causa del venerabile Andrea Uberto Tourail, fondatore delle Suore dette di S. Andrea.

— La data del Congresso nazionale cattolico italiano di Modena è stata protratta alla prima metà di novembre perchè i giovani universitari possano intervenirvi.

Tutte le Presidenze delle Unioni stanno ora disamando l'appello ai rispettivi ascritti, invitandoli al Congresso e a prendervi parte ai lavori.

Le Sezioni saranno presiedute dagli stessi presidenti delle cinque Unioni, e cioè: dal conte Gentiloni, dal comm. Perticoli, dal dott. Nocchi, dal conte Medolago Albani e dalla prine. Giustiniani-Bandini, che presiederà le adunanze delle donne.

Le adunanze generali saranno presiedute dal march. Filippo Crispolti.

Arrivi e partenze — E' partito per Firenze il Sottosegretario alla marina, on. Bergamasco.

E per Pisa è partito il comandante del Corpo d'armata di Roma, generale Mazzitelli.

La prima adunanza della Deput. provinciale — Ieri mattina si è riunita per la prima volta la Deputazione provinciale, sotto la presidenza del sen. Cencelli.

Erano presenti i deputati effettivi Passerini, Mauri, Grappelli, Oral. Morelli e Sindici, e i deputati supplenti Guglielmi, D'Alessandro e Renzi-Picci; De Mattia e Neuschlizer scusarono la loro assenza.

Al principio della seduta Pon. Cencelli ha rivolto un saluto cordiale ai nuovi eletti, entrati a far parte dell'Amministrazione, augurandosi che con il loro concorso l'opera della Deputazione continui sempre solerte ed efficace.

L'ingegno nomo ha poi accennato alle difficili condizioni finanziarie della Provincia, che dovranno essere tenute in grande conto nella compilazione del bilancio.

Poi si è proceduto all'assegnazione degli Uffici, che sono così ripartiti:

Riparto I — Personale: Mauri, Vecci e D'Alessandro.

Riparto II — Lavori pubblici ed affari tecnici: De Mattia, Vitali, Lante e Guglielmi.

Riparto III — Beneficenza, demenli, esposti ecc: Neuschlizer, Morelli, Orai e Remi-Picci.

Riparto V — Istruzione pubblica: Passerini e Guglielmi.

Riparto V — Economato, forniture, ecc.: Vesci, Sindici e Lante.

Riparto VI — Casermaggio e ufficio segno: Passerini, Vesci e Grappelli.

Riparto VII — Finanza, bilanci, ecc.: Grappelli, Mauro e D'Alessandro.

Riparto VIII — Lavori legali, agricoltura, igiene, ecc.: Orai, Mauri, Morelli, Passerini, Neuschlizer e Sindici.

Dopo una lunga discussione su parecchi affari di ordinaria amministrazione, la seduta si è sciolta alle 12.20.

Per la pubblica igiene — Il timore — infondato per fortuna — di un pericolo per la pubblica igiene della città, ha mosso molti nostri amici a scrivere lettere con cui gli, critiche e proposte.

Lettere e proposte riportarle tutte, tanto più, ripetiamo, che non vi è proprio nulla da temere, poichè la salute pubblica è ottima finora e tale, si può prevede. si manterrà in seguito.

Accenneremo oggi a due sole:

La prima è di « un vecchio lettore del giornale », il quale scrive così:

« Le provvidenziali sanitarie per difendersi dalle cibarie guaste e dalle fogne fe

Non tutti, però, perchè se ne sono pur molti nella circolazione.

L'altra lettera è di « una madre di famiglia », la quale osserva, che non è bene organizzata la previsione per chi giunge a Roma coi pacchi postali. A che provvede il medico con la sua visita a domicilio per cinque giorni? A isolare subito se per disgrazia, si manifestasse qualche caso del tutto nuovo, ma questo il microbo è stato scoperto nell'atrio a rischio e pericolo che i pacifici medici che non si sono mai mossi da Roma vengano infetti.

Non rari — conclude la scrittrice — che bisognerebbe provvedere — diversamente? ».

Ma qui si fa da per tutto, quando non si vorrebbe far chiudere le barriere ai viaggiatori che vogliono venire a Roma.

Altre misure di precauzione. — Il servizio generale di vigilanza per poter prevenire e sorvegliare subito qualunque possibile caso di infezione colerica, si è venuto organizzando.

Oltre il servizio continuo alla stazione, validamente coadiuvato dalla P. S. è stato completato il luogo approvvigionamento di disinfettanti.

Il lazzaretto fuori porta Sabina sono già pronti per 50 letti e fra tre giorni si potrà disporre di 150, e anche all'ordine il personale di disinfezione da 40 locali pubblici come a domicilio.

Per l'evenienza è stata pure approntata in via Goito di una casa di contumacia con vasti locali da servire per alloggio di sospetti, di persone provenienti da luoghi sospetti che non possono trovare alloggio a pagamento e alle famiglie da cui essi sono sospetti.

La fortuna però la salute pubblica si mantiene nelle migliori condizioni desiderabili, anzi può dirsi sia migliore dei tempi normali. All'ufficio d'igiene municipale non è pervenuta un solo reclamo, nemmeno rapporti neanche delle solite malattie infettive.

Ritorna Pacqua a Roma? — E la domanda che si deve ripetere chiunque passi per piazza S. Marco vedendo senza acqua la fontana del centro del giardinetto e tutto avvizzito e secco le piante.

Si mancanza d'acqua durerà ancora qualche giorno invece d'un giardinetto avremo uno steccato dove le erbe non fara piacere a tutti perchè se si sono abituati all'ombra fresca e al verde di quella piazza.

Concorsi al Municipio. — Il Sindaco Nathan comunica che sono aperti presso il Comune i concorsi: il primo di cinque posti di aiutante di classe nell'ufficio tecnico comunale; l'altro di due posti d'ingegnere di 4ª classe nell'ufficio stesso.

Le domande e documenti fino alle 15 del 22 settembre.

La Croce Rossa a Trani — Ieri sera è partita per Trani una squadra di militi della Croce Rossa, sotto il comando del sottotenente medico Rocchi dell'ospedale di S. Giacomo.

La squadra è composta di 30 militi che si sono arruolati per il servizio di assistenza agli infermi.

Comizi del Lavoro. — Il Consiglio generale di amministrazione per domani sera alle 20,30 allo scopo di stabilire la data delle elezioni della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro.

Musica a Piri a Monte Mario. — Gli abitanti ed i numerosi villeggianti di Monte Mario offriranno fama sera ai bravi musicanti del 3° regg. artiglieria di fortezza una bicchierata d'onore per festeggiarli del gradito ritorno che essi daranno in loro permanenza a S. Onofrio in Campagna precisamente alla popolazione suonando serali-mente i pezzi della piazza.

Saranno i maggiori del 3° regg. artiglieria, cav. Sandini, con tutti gli ufficiali disiecati al loro Reggimento, il cav. Guadagnoli, cons. comun., l'avv. Giuliani, Sindaco di Poggio Mirteto, il sig. Sosi, i cav. Girelli e Balestrini, i conti Simonetti, l'avv. Guargnali, i dottori Federici e Gordiani, Padre Pannella, mons. Mansillo, i proff. Mosca, Monti, Scarpelli, ed altre ultime in rappresentanza del Cons. Dir. della « Pro Monte Mario ».

I sigg. Morelli, Borla, Provenzani, Furnari Petrangeli, il brigadiere dei RR. Carabinieri e molti altri.

Le signore: Gargani, Guadagnoli, Kost; le signore Nonni, Balestrini, Grassili, ecc.

Fiore e gli onori di casa il sig. Odo Leypold e sua sposa.

Al pranzo presiederanno la gentile contessina Giordani e la graziosa signorina Margherita Leypold con la loro mamma.

La gaia riunione, tenuta nel Ristorante Minghi, si scioglie verso mezzanotte dopo calorosi applausi alla musica del 3° regg. art. così ben diretta dal maestro Colasanti.

Allacciamento Trastevere-Termini. — La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato avverte che il 15 corrente sarà aperta al pubblico transito il tratto di prolungamento del binario in fila della esistente Stazione di Trastevere sino allo sbocco della strada consorziale di Monteverde Nuovo.

Per Trastevere. — Ieri sera si è riunito il comitato popolare pel miglioramento del Trastevere.

Molta lunga e viva discussione fu deliberato di fare una riunione generale per poi invitare il Commissore dell'Ufficio VII a provvedere definitivamente alla disinfezione igienica del quartiere e più specialmente della piazza S. Cosimato e delle sue adiacenti.

Educatorio Giacomo Medici. — Il 15 settembre p. v. avrà luogo la riapertura dell'Educatorio Giacomo Medici. Le domande per le iscrizioni alunni si riceveranno a tutto il 5 nella sede dell'Educatorio in via della Lungaretta N. 37 dalle ore 10 alle 12 nei giorni non festivi.

Il detto istituto sarà aperto tutti i giorni, meno il sabato di ogni settimana dalle otto alle dieci ant.

Sono gli alunni che già frequentarono l'Educatorio anche fatto obbligo di rinnovare la domanda.

Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Investimenti. — I suonatori ambulanti Amerigo Belloni di a. 17 ed Ernesto Vignozi di 16, mentre erano seduti sul marciapiedi di piazza dell'Esquilino, furono investiti da un furgone da lavoro delle F. S. riportando il primo contusioni alla spalla ed al lombo sinistro guaribili in 15 giorni, ed il secondo grave contusione alla mano destra ed al dorso.

Alle 8,30, la vettura pubblica n. 2603, trainata per via S. Maria delle Fornaci, fu investita dal tram elettrico n. 383.

Il vetturino Gaetano Cappelli, sbalzato al suolo, riportò varie escoriazioni e la probabile frattura della costa sinistra.

In via di Porta Cavalleggeri, la vettura elettrica n. 409, condotta da Virgilio Fondati, urtò e investì sul lato posteriore il carro n. 1819, che era stato diede di cozzo in un altro carretto, fermato al n. 5092. Il conducente di quest'ultimo, Alfredo Rapanelli, il quale procedeva presso il carro, cadde e riportò lievi contusioni.

Le sustrazie di un arrestato — Ieri sera furono tratti in arresto per furto e violenza alle guardie municipali, il pregiudicato Antonio Lezzonico e il carrettiere Romolo Moretti.

A via della Caserma di S. Marcello, Lezzonico si fece udire dalle solite convulsioni e, dibattendosi, si produsse varie contusioni giudicate, a S. Giovanni, guaribili in 6 giorni.

Ladro e ribelle! — Verso alle 16, il mussuale disoccupato Quirino Sassolli, si introdusse nel vitino in costruzione dell'avv. Giambattista Arata, in via Maria Cristina, per rubare qualche utensili di lavoro ivi depositati dagli operai.

Affrontato però dal guardiano Pietro Proietti, dovette sospendere la ladresca operazione e, poichè questi cercava di trattenerlo, gli si avventò contro, minacciandolo con un lungo chiodo sconnesso.

Alle grida accorsero le guardie, che lo arrestarono, e stavano traducendolo al Commissariato di Campo Marzio, quando giunto in piazza S. Carlo, si ribellò di nuovo, assestando un violento pugno ad una guardia.

Sopraggiunti altri agenti fu ridotto all'impotenza.

Fatto deferito all'autorità giudiziaria per tentativo di furto, minaccio e uano armata, oltraggi e violenza agli agenti della forza pubblica.

Il pericolo di dormire all'aperto — L'altra notte i marinai Tullio Comandini di anni 17, Francesco Ippoliti di 20 e Dante Lucarelli di 19, dormendo saporitamente sui sedili di piazza Navona, furono derubati dei rispettivi portamonete da due ladracelli che tentarono subito di dileguarsi.

Destatisi però di soprassalto, i tre amici inseguirono i malcapitati, e gridando: « ai ladri; ai ladri; », richiamarono l'attenzione del vice-brigadiere Amati che transitava in quelle vicinanze.

L'Amati si uni ai marinai nell'inseguimento e, giunto in via Campo Marzio, riuscì a raggiungere uno dei fuggiaschi e a trascinarlo al Commissariato di Ponte, ove fu identificato per il facchino Ferdinando De Rosa, di anni 20.

Il compagno di lui è tuttavia ricercato.

Accoltellatrice — Ieri mattina alcune guardie di città accorsero in piazza S. Maria Maggiore una donna che, con un lungo ed acuminato coltello a serramanico, teneva in rotta un povero uomo.

La fermarono subito, disarmandola e arrestandola.

Essa è Amelia Sciarra di anni 25; l'uomo è il cocchiere Bernardo Calimmi di anni 27.

La causa del fatto: gelosia.

Negli ospedali — Ieri mattina erano di ricevere a S. Giacomo il portiere Giuseppe Romano che il 29 corr., nella sua abitazione in piazza dell'Ora 32, in improvvisamente colpito da grave malore.

I sanitari constatarono che il Romano era affetto da mal di cuore.

Il mistero di una ferita — Ieri mattina fu accompagnato a S. Giacomo il cuoco Giuseppe Biancaloma, di a. 24, che aveva una leggera ferita d'arma da fuoco alla coscia destra.

Dichiarò che verso le 8,30, nella sua abitazione, in via dei Serpenti 15, essendosi seduto presso il letto per togliersi i pantaloni, era stato colpito da un proiettile, sapioso misteriosamente, da una rivoltella posta sul marmo del comodino (?).

Il Commissariato di Campo Marzio indaga per appurare la verità del fatto.

Incendio. — Ieri mattina verso le 4 si sviluppò un piccolo incendio in un deposito di carbonella del locale di Filippo Forti, in via della Lungaretta.

Nessun danno.

Tentato suicidio. — La cameriera in bianco Adele Manzia, di anni 23, tentò suicidarsi bevendo mezza bottiglia d'inchiostro!....

Al Policlinico giudizio riservato.

Anche i chiodi! — La bambina Maria Formiccia, di anni 3, nella propria abitazione in piazza S. Croce 50, ingoiò un grosso chiodo.

A S. Giovanni giudizio riservato.

L'aggressione di via Bacchia — Procedendo nelle indagini sulla rapina a mano armata che il fornaio Fortunato Centini dovette di aver patita per la seconda volta nella propria abitazione in via Bacchia 34, il Commissariato del Monti raccoglieva gravi elementi che infirmavano di alcune affermazioni la denunzia.

Il Centini, tratto in arresto, dopo stringenti interrogatori ha confessato che il fatto denunziato era stato da lui simulato per giustificare presso sua moglie la mancanza della catena d'oro che aveva impegnata al Monte di pietà, adoperando il denaro per forti giuochi al lotto.

Il Commissariato ha potuto accertare che effettivamente la catena d'oro con la sterlina trovati al Monte e che la rivoltella era stata dal Centini acquistata per 7 lire al negozio Zappi la sera precedente la simulata aggressione.

Il Centini è stato denunziato all' Autorità giudiziaria

Disgrazie del giorno. — Ieri mattina, in casa del sig. Vincenzo Anselmi, in via Frattina 52, la domestica Cornelia Fidenzi, salita sopra una sedia per spazzolare la tenda di una finestra, cadde fracassandosi il braccio destro.

Il marmorale Mario Vecerri, di a. 15, nel cantiere dell'impresa Scalzi al viale della Regina, fu colpito da un sacco alla regione lombo-sacrale, riportando contusioni per la quale fu trattenuto in osservazione al Policlinico.

Ieri mattina, in piazza d'Armi, lo stagnaio Mario Piselli, lavorando al padiglione dei cimeli, cadde da una impalcatura alla circa 10 metri, riportando gravi contusioni.

— Il contadino Bartolomeo Giulivi, transitando per via Aurelia su di un carro carico di legname, cadde a causa di un improvviso scarto del cavallo e rimase investito dalle ruote anteriori del veicolo stesso, riportando gravi fratture, per le quali fu ricoverato a S. Spirito.

— Nella cucina della propria abitazione al vicolo della Palma 28, la bambina Angela Tartufari di anni 6 fu scottata dall'acqua bollente.

A S. Spirito guarirà in 15 giorni.

— Ieri mattina il manovale Marco Merenzi di anni 45, lavorando nei cantieri dell'Impresa Scalzi, fu colpito da una pietra che gli produsse varie contusioni, per le quali fu trasportato al Policlinico in grave stato.

Musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che il concerto comunale eseguirà questa sera dalle ore 20,30 alle 22,30:

1. Berlioz. - Marcia Ungherese nella « Dannazione di Faust ».
2. Beethoven. - 1. tempo della VII sinfonia.
3. Bach G. S. - Passacaglia in do-min.
4. Verdi. - Preludio atto terzo nell' opera « La Traviata ».
5. Panchielli. - « Il Figlinol prodigo » intermezzo e finale 1.
6. Pield. - Notturno. — Vidal. - Polacca.

MONTE DI PIETA.

Giorni 24 agosto 1910 - La 1ª *Cnatonia* vende Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 2 novembre 1909.

La 2ª *Cnatonia* vende:

Gli oggetti d'oro arretrati 1908 in via Avignonesi

N. B. si concedono proroghe senza pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo stato.

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3.50 0|0

Novità, Varietà, Aneddoti

I pericoli di comprar monete antiche

(S) **Parigi**, 22 — Il *Journal* ha da Toloue:

La polizia ha iniziato una inchiesta in seguito alla scoperta di numerose monete antiche romane, presso giostellieri di Toloue. Hyeres ed Almanarre.

Se è risultato che queste monete sarebbero state loro vendute da due terrazieri italiani, certi Pradali e Leudi, i quali avrebbero scoperto un tesoro presso Almanarre, tra le rovine di una antica città romana.

I due terrazieri sarebbero ritornati in Italia; i compratori saranno sottoposti a procedimento penale.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Ieri sera nella *Veloce Allegra* la parte della protagonista fu assunta dalla avvenentissima Ada Arnesi, che si fece vivamente apprezzare ed applaudire.

Adriano. — Rammentiamo che domani sera con *Zaza* Gemma Farina darà il suo spettacolo d'onore.

Metastasio. — Per quanto diversa possa essere la convenzione nostra, per la cronaca va registrato che il pubblico, non molto numeroso in verità, applaudì ieri sera il nuovo dramma di G. Andreotti. *Bagliori nella notte.*

— Stasera alle 22, un'altra novità: *Un'allegra mattinata* di Athis.

Benzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — Un sogno di valzer, ore 21.

Metastasio — Acqua sul fuoco, ore 19 - Bagliori nella notte, ore 20 — La matematizzazione di Miss Harvey, ore 21 — Un'allegra mattinata, ore 22 — Casa d'oro ore 23.

Cinema-Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.

Giardino di Roma. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni festivi - 18,30 festivi.

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina.)

Ultime Notizie

Le condizioni della Duchessa Elisabetta di Genova.

(S) **Siresa**, 23. — Il bollettino di stamane sulle condizioni di salute di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre dice:

« Le conseguenze immediate dell'attacco cerebrale del 18 vanno attenuandosi. Condizioni cardiache e respiratorie di nuovo meno regolari.

« Pescarolo - Della Chiara ».

Il colèra nelle Puglie.

Nelle ultime 24 ore si ebbero:

In Provincia di *Foggia*:

a Margherita di Savoia cinque nuovi casi con due morti;

a Cerignola due casi sospetti;

a San Ferdinando tre nuovi casi con un decesso;

a Trinitapoli quattro casi, di cui tre morti.

In Provincia di *Bari*:

a Barletta casi nuovi otto con sette decessi, dei quali quattro dei giorni precedenti;

a Trani casi nove con dodici decessi, dei quali otto di quelli precedentemente colpiti;

ad Andria, a Ruvo e così pure in tutti gli altri Comuni della Provincia di Bari nessun altro caso.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di San Paolo Civitate (Foggia) per parere 28 luglio del Cons. di Stato e ne è stato nominato R. Commissario il sig. Ernesto Gali, ragioniere di Prefettura.

Sono prorogati rispettivamente di uno e due mesi i poteri dei Regi Commissari nei Comuni di Floridia (Siracusa) e Velletri (Roma).

Per gli assegnati a domicilio coatto.

Sotto la presidenza dell'on. Calissano, Sottosegretario di Stato per l'Interno, la Commissione di appello per gli assegnati a domicilio coatto si è riunita la questi giorni allo scopo di esaminare i molti ricorsi pendenti e non fare così mancare quei benefici ed equi provvedimenti che dall'Intervento della Commissione d'appello potevano sperare i reclamanti.

La Commissione, all'inizio dei lavori, tenendo anche conto dei intendimenti del Governo circa l'abolizione dell'attuale organizzazione del domicilio coatto, stabilì come massima di usare dei suoi poteri con la maggiore larghezza di vedute a favore di quei coatti meritevoli di ravvedimento, non perdendo però di vista quelle garanzie che i cittadini hanno diritto di esigere di vedersi così preservati, per quanto è possibile dagli attentati criminosi di pericolosi delinquenti.

La Commissione pertanto in successive adunanze ha esaminato e provveduto complessivamente a 748 ricorsi: per 440 di essi la Commissione ha ridotto il periodo di assegnazione ai domicilio coatto, stabilì come massima di usare dei suoi poteri con la maggiore larghezza di vedute a favore di quei coatti meritevoli di ravvedimento, non perdendo però di vista quelle garanzie che i cittadini hanno diritto di esigere di vedersi così preservati, per quanto è possibile dagli attentati criminosi di pericolosi delinquenti.

La Commissione pertanto in successive adunanze ha esaminato e provveduto complessivamente a 748 ricorsi: per 440 di essi la Commissione ha ridotto il periodo di assegnazione al

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE TERZA.

I.

— Sì, l'ho ricevuto e vi ringrazio per aver offeso la mia liberazione. Vi devo tanto che non so come esprimervi la mia riconoscenza.

— Non parliamo di queste, signora. Io ho desiderato vedervi per sapere quali sono ora i vostri progetti per l'avvenire.

— Il mio avvenire è nelle mani di Dio. Io sono venuta a Monaco per essere vicina a colore che amo, per vederli qualche volta magari di nascosto, giacchè non so trovare una soluzione al mio caso. Capirete che non posso presentarmi ai miei figli i quali, forse mi credono morta, senza spiegar loro la causa di tanti anni di lontananza e di silenzio. E poi come sarò accolta da mio marito? Egli affarma di credermi innocente, ma se il dubbio fosse entrato nel suo animo, con qual coraggio vedrebbe egli presso di se la supposta assassina di sua madre? Sono la donna più infelice del mondo, sempre sotto il peso di un accusa terribile e di una condanna intamante dime? la donna scoppiando in lagrime.

— Fatevi coraggio, signora Dainclair. Voi avete già pianto abbastanza ed è tempo che abbiano fine le vostre pene. Domattina mi recherò a Cap d'Ail per partecipare a vostro marito la vostra inattesa liberazione e per combinare con lui ciò che si deve fare. Una soluzione si trova sempre anche ai più difficili problemi. Perchè non si potrebbe trovare ora e tale da rendervi contenta?

— Dio lo voglesse!

— Dio lo vorrà. Ma intanto mi permetto di farvi osservare che questo albergo non è conveniente per voi, come non sono convenienti le vesti che portate. Ingannato dalla « réclame » delle avvisi ferrovari io vi ho dato appuntamento in questo albergo, ma esso è d'infimo grado. Se accettate il mio suggerimento io vi condurrò in un altro hôtel...

— Grazie, ma io rimango qui.

— Perchè?

— Perchè là è il mio cuore, rispose la signora Dainclaire, indicando con la mano Cap d'Ail, le cui case andavano illuminandosi, essendo caduta interamente la sera.

— La è il vostro cuore ma là nella prima casa del paese, quella in cui adesso si accende la luce elettrica vi è anche il mio, mormorò Gilberto Valeraison stringendo la mano della signora Dainclair.

— Volete ancora che cambi di albergo? domandò la donna.

— Oh, no; voi avete ragione — disse il giovane, poi dopo qualche istante proseguì: — Mi permetterete però di mandarvi domani una sarta perchè siate presentabile a vostro marito. Ora siete vestita alla moda di dieci anni fa e la vostra bellezza ne scapita.

— Non ci tengo ad apparir bella! — disse Lionella con amarezza. — Vorrei apparire innocente almeno agli occhi di mio marito.

— Non disperate, signora.

E per impedire che la donna avesse a ricadere nei suoi tristi pensieri, Gilberto le propose di passeggiare.

— Scendiamo — rispose la signora Dainclair.

— Preferirei prenzare qui, in questa stanza — mormorò il giovane.

— Vi è dunque divenuta tanto cara? — chiese la signora con malizia.

— Sì, mi pare di essere più vicino a vostra figlia.

— L'amate dunque molto?

— Più di qualunque cosa al mondo.

La signora Dainclair volle che Gilberto le parlasse continuamente dei suoi figli e del marito, tendendo anche durante il pranzo, sempre gli occhi fissi sulla villetta di Cap d'Ail, risplendente di luce.

— Come si deve star bene in quella casetta, fra persone che ci adorano; mormorava la signora Dainclair di tanto in tanto.

Prima di lasciare l'albergo della « Belle Vista » per recarsi al suo, Gilberto Valeraison promise alla signora Dainclair che l'indomani mattina sarebbe andato a Cap d'Ail per conferire col di lei marito e che nel pomeriggio si sarebbe presentato a lei per riferirle l'esito del colloquio.

II.

— Siate il ben venuto — disse il dottor Dainclair stendendo la mano al giovane che era entrato nel suo studio.

— Sono venuto, ottimo signore, a portarvi una notizia che vi riempirà di gioia — disse Gilberto profondamente commosso e turbato, non sapendo se la notizia di cui era apportatore avrebbe veramente reso contento il medico il cui volto si accese di subitaneo rossore.

— Quale notizia? — domandò il signor Dainclair.

— Il Presidente della Repubblica dietro intercessione di mio padre ha accordato alla signora vostra moglie la grazia, quindi sta per essere messa in libertà.

— Graziata! Libera! — mormorò il medico.

— La vostra notizia mi rallegra e mi addolora nello stesso tempo, mio giovane amico. Se mi potesta leggere nel cuore vi sparenteresta dei diversi sentimenti che vi si combattono. Ho paura di me stesso... ve lo confesso. Godo nel pensare che finalmente la libertà viene ridata a quella intelice e fu pari tempo mi spaventa l'idea dell'avvenire. Come dovrò ricevertia? Come un'innocente o come una colpevole, giacchè la grazia del Capo dello Stato non è una riabilitazione? Come un'innocente il mio cuore propende a credirlo; come una colpevole è la sentenza dei giudici dinanzi alla quale bisogna inchinarsi! Oh, l'atroce, il diverante sospetto! E poi che cosa dirò ai miei figli che non mi domandano più della loro madre credendola morta! Ch'essa è guarita dopo una lunga malattia! Una malattia che è durata dieci anni, mi crederanno! No davvero. Che cosa farò. Dio mio!! Vietate l'accesso in casa mia? Sarebbe inferire contro la povera donna che se è innocente, ha già sofferto tutto quanto è possibile e se è colpevole ha espiato ben crudelmente la sua colpa! Chi sa suggerirmi qualche cosa? Chi mi può dare un consiglio?

— La ragione, signore, ed il vostro cuore lo possono fare.

— In questo momento io sento di perderla la ragione — mormorò il dottor Dainclair con straziante dolore.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi: *Indirizzare:* **Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**
Tirazura quasi costante: 13.000 in città - 13.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA — Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5 | Estero . . . . Anno L. 90 - Sem. 23 - Trim. 12
— Con L'ECO DELLA MODA — Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12 | Stati dell'Unione Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Esce tre volte ogni mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 3 — Telefono 12-34, o alla Succursale Ricognetas ed Pubblicità-Ltda. Roma, Corso Umberto I 240, Tel. 96-16. Tariffe: La pagina feriale cent. 600 la linea — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La maggiorana sul corpo 6. Eccezioni vedere tariffa.

Agli Industriali

Il Signor **Léon Dutour**, domiciliato a Grand-Saconnex (Svizzera), proprietario della Privativa Industriale italiana del 19 Febbraio 1908 - Reg. Gen. N. 91576 - Reg. Att. Vol. 263 - N. 186 intitolata:

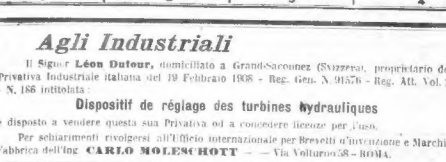
Dispositif de réglage des turbines hydrauliques

e disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze per l'uso.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica dell'Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Via Volturno 58 - ROMA.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Ronima Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria	Tasti porcellana	Filo Lezzana	Quadri	Fili conduttori
Modello N. 2	2.40	Bianco, cent. 14	N. 1 a L. 1.60	
» 3	2.80	Rosso, » 16	» 2 » 2.50	
» 5	3.20	Bicolori, ora » 0.50	» 16 » 1.80	Cent. 8
» 8	3.75	Tricolori, » 0.70	» 21 » 2.20	
» 10	4.75	Cordoncino » 0.30	» 28 » 2.75	
» 12	6.—	Speciali » 0.50	» 36 » 3.50	

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a mezzo di liberali ma consecutivo.

TARIFFA

Corrispondenze parole L. 1, ogni parola più.

Spazio	I Categoria	Inserz.
L. 1		Cent. 50

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricapiti che offrono o cercano, avvisi di dati locali, ragioni di negozi, banchi, pensioni, alberghi, affitti di appartamenti e ocnai vuoti e modificati, vendite di cavalli o vetture di qualsiasi sorta.

Spazio	II Categoria	Inserz.
C. 75		Cent. 75

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, peperoni, specialità, accessori annessi to di negozio, come mestieri, tariffe, indirizzario, ecc.

Spazio	III Categoria	Inserz.
L. 2.50		L. 2.50

Appartenenza a questa categoria gli avvisi di carattere non ordinario nobiliari e non per di 6 a un mese, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: impiegati, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per occasioni d'oggetti di uso, avvisi di matrimoni, nascite, annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte eguali si fa un ribasso del **20 per cento.**

L'AMMINISTRAZIONE

I Signori Carl STEPHAN & Arnold BARTHEN sono disposti a vendere od a concedere in esercizio la loro privativa industriale N. 96814, per il trovato dal titolo:

Perfectionnements au procédé de fabrication, au moyen de l'acide sulfurenx de composés d'a-isatine-anilide et ses homologues.

Rivolgersi ai Signori

Ing.i Petroselli & Peri
Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA - 92 via Principe Umberto - ROMA

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimulano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed economicadile è costituita dal *Ricostruttore* con *Ovarioli di Strychnum* peroral. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perciò rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime! La cura completa di 12 mesi costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Cantarelli* — Napoli Via Roma 245 — Per l'effetto immediato vio l'*Arsenobon viride*, innocuo. Costa L. 19 anticipate. 8

" URICEMIA "

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

" LA VELOCE " Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 24.000.000

" ITALIA " Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 12.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ai viaggi di andata per Palermo).

Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Rio de Janeiro ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della " Navigazione Gen. Italiana "

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) 4 partenze al 18 e ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 ai ogni mese, ore 22.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 e due mesi, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni venerdì ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21.

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 18.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù da Brindisi ogni domenica e martedì ore 18.30.

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Marsala ogni martedì, ore 19.25.

Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società " La Veloce "

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifia al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'ufficio incaricato dei viaggi della tre Società Corso Umberto I. 418-42 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.26	8.—	7.40	8.40	10.45	13.30	16.—
Pisa-Torino	—	8.—	12.30	15.30	20.40	22.40	
Pisa-Milano	—	8.—	12.30	15.30	20.40	22.40	
Perugia-Arezzo	9.—	10.—	14.—	17.—	19.30	20.40	23.—
Firenze-Milano	9.—	10.26	14.—	17.—	19.10	18.—	22.00
Ortezzo	—	—	—	—	19.15	21.10	23.—
Tivoli-Avezzano	—	5.—	11.—	17.50			
Tivoli	—	5.—	11.—	18.—	23.—		
Civitavecchia	6.15						
Frascati	—	5.—	8.—	12.—	13.15	17.—	19.50	20.55
Velletri-Terracina	—	5.—	12.—	17.30			
Velletri	—	5.—	8.—	12.—	20.55		
Frascati	—	5.30	9.—	13.—	17.30	19.—		
Bandera-Subiaco	—	7.25	11.—	16.—			
Lanuvio	—	6.—	7.14	8.15	9.55	12.30	14.15	14.16	17.50

* Il treno delle 8.35 (Foligno-Ancona) è feriale.
† via Trastevere.
Per Lanuvio i treni delle 7.14 - 14.16 partono da Trastevere e quelli delle 8.35, 14.15 e 14.30 sono festivi.

ARRIVI delle linee di

Napoli	8.40	8.20	11.—	15.—	14.40	17.30	18.—
Terni-Fiuggi	—	7.—	8.35	9.55	17.40	15.45	23.36
Monte-Pisa	—	7.—	8.35	9.55	16.05	19.20	23.15
Arezzo-Perugia	—	7.10	10.35	15.20	14.—	18.—	23.—
Monte-Firenze	—	8.20	9.15	13.10	17.40	19.35	23.40
Avezzano-Tivoli	—	7.—	9.20	15.18	20.—		
Tivoli	—	7.20					
Civitavecchia	—	6.56	18.56				
Frascati	—	7.15	8.20	10.15	16.5	18.45	19.00	22.26
Terracina-Velletri	—							22.26
Velletri	—	8.45		10.15		20.56		
Frascati	—	7.50				21.31		
Subiaco-Bandera	—	8.35		15.11		20.—		
Lanuvio	—	9.56	12.—	12.57	16.50	18.55	21.40	22.12	23.18

* Il treno delle 6.12 (Ancona-Foligno) è feriale.
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 10.30 è festivo.
† a Trastevere.
I treni da Lanuvio delle 12.57 e 23.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.12 e 23.18 sono festivi.

TRAMWAYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	—	6.45	12.45	17.30
Prima Porta	—	7.37	13.37	18.22
Settebagni	—	8.07	14.27	19.12
Castelnuovo	—	8.30	14.52	19.37
Nazzano	—	8.50	15.11	19.56
Rignano	—	9.—	15.20	20.6
S. Oreste	—	9.18	15.36	20.24
Civ. Castellana	—	9.47	16.05	20.53
Civ. Castellana	—	6.—	14.10	17.38
Nazzano	—	6.40	14.47	18.15
Rignano	—	6.51	14.58	18.31
Settebagni	—	7.10	15.20	18.49	18.10†
Castelnuovo	—	7.37	15.50	19.16	19.10
Settebagni	—	8.06	16.16	19.38	19.37
Prima Porta	—	8.30	16.40	19.59	19.57
Roma	—	9.30	17.30	20.40	20.40

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Lefranc-Wirth

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.25†‡ - 9.10 - 12.20 - 14.40‡ - 18 - 17.45 - 19 - 20.15
Arrivi a Roma
6.45 - 7.58 - 9.00‡ - 11 - 14 - 16.27 - 18.45 - 20.30 - 22.40‡.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.30 - 20.40.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.— - 15.16 - 20.41 - 23.26‡.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trastevere
6.30 - 11.30 - 15.30 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
10 - 14.47 - 19 - 22.35.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 23.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 19.30 quindi ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.05 alle 20.05.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 5.45 alle 20.30.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.10.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	P.	6.—	8.—	10.—	11.30	15.—	19.—
Pagni	A.	6.25	8.25	10.25	12.—	15.25	19.25
Villa Adr.	A.	6.30	8.30	10.30	12.05	15.30	19.30
Tivoli	A.	6.55	8.55	10.55	12.30	15.55	19.55
Tivoli	P.	6.45	7.15	8.25	9.45	11.15	15.40	17.25	18.30	20.—
Villa Adr.	A.	7.01	7.30	8.40	9.55	11.30	15.55	17.40	18.45	20.15
Pagni	A.	7.05	7.40	8.50	10.05	11.40	16.05	17.50	18.55	20.25
Roma	A.	7.30	8.05	9.15	10.30	12.05	16.30	18.15	19.20	20.50

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDÌ - Ingresso libero

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Capella di San Pietro*, accesso dalla chiesa omonimo dalle 8 alle 11. (Il permesso va dalla Sagrestia 9 dalle ore 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*, di visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 15.
Id. *Tesoriani*, v. Nazionale 980, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.
Catacombe di *S. Agnese*, via Nomentana, di permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 al tram.
Id. di *Sebastiano* v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito e v. Labicana 198, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville: *Aldobrandini*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 35, dalle 10 alle 15).
Id. *Colonna*, in pal. Quirinale 18, dalle 10 alle 15.
Id. *Medici*, Monte Pincio, Chiuso sino ai Ottobre.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una lira.
Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale dei giardini, *Museo di Scultura Antica*, dalle 9 alle 15.

Cappella Sistina, *Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Logge* di Niccolò V, dalle 9 alle 15 (ingresso libero Lunedì, Mercoledì e Venerdì).
Id. *Tipografia Poliglotta* dalle 9 alle 12.
Musei: *Instrumentum* sacro e Profano, passo Giovanni in Laterano 4, dalle 9 alle 15.
Id. *Sanguineo*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Etrusco*, Villa Giulia, dalle 9 alle 16.
Id. *Pitture*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Medaglie e Antichità in Cartoni*, al Nazionale, *Numismatico*, dalle 9 alle 15 (nel Lunedì-Giovedì-Sabato dalle 9 alle 12).
Id. *Filatelico e Cartografico* di Palazzo, 9, nel Campidoglio dalle 9 alle 15.
Id. *Artistico Industriale*, v. Campidoglio, Campidoglio dalle 9 alle 15.
Scavi Romani, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Scavi di Ostia, dal Cavalleggeri, via Santa Teodora, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe di *Via Latina*, via Appia Antica 61, dalle 9 alle 15.
Id. *di Domitilla*, v. Satta Carlo n. 22, dalle 9 al tram.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono collettive e non sono mai alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene il francese, tedesco, inglese, cerca impiego presso famiglia distinta come segretaria, compagna o istitutrice di signorine. Prende non alle. Rivolgere proposte Miss R. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di segretario o amministratore ovunque. Offerte a Ufficio Impiegati, Corso Umberto I, 240.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Settembre due o tre camere e cucina, terrazzo luce elettrica. Rivolgersi Amministrazione stabilimento di luce e forza elettrica e cucina, terrazzo gas.

Importantissimo e Nuovissimo Servizi, Palazzo Doria Borghese (Nel portone — a Roma: Servizi, prendere appuntamento telefono 5-85).

D'AFFITTARSI

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto la signora Mariani Da Ancona, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in casa propria la famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 1^o. 58

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un ministero, cerca un impiego qualsiasi o di sorveglianza nelle provincie, fornisce dei migliori documenti e con può darsi in Roma. Si richiede maggior garanzia sotto ogni riguardo. Desidera un posto, sonza di fiducia, nella capitale ad o mantenimento convenienti. Rivolgersi S. 2 termo in posta. 57

Vedova toscana, madre di famiglia dalsioni diplano conversazioni d'inglese e francese in casa propria o signorina. D.A 36. Fermo posta. 56

Impiegato serio, ogni mattinata, amministrazione o ufficio, cerca impiego di carta o di lavoro scritti dalla mattina alle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Si offre a rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 117

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo suono, e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 43, Scala B, piano 4^o.

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti, splendida posizione. Quartiere Lucchesi via Aurora N. 43, Scala A, 4° fin. 17

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano quarto. 1911

Camera vuota volendo anche con mobili, presso buona famiglia, preferibilmente signora sola. Via Margherita 46, p. 3°, int. 5. Dalle 12 alle 14. 1151

Presso il Campidoglio 36 via Monte Tarpeo in modigliar vendono anche pensione ad signore e distinta signorina a prezzi modicissimi. Vedesi una stanza vendo. Dalle 9 alle 3. 1047

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma
Capitale sottoscritto L. 100 milioni
Versato e versando L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3,60 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni; mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, in previgenza, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,66 e di L. 5.96

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando: o all'Ergere en all'istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

A l'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e non hanno escinsivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Apparecchi telefonici, Fr.lli Dalle Molle, Rom